

2019

RAPPORTO REGIONALE

GLI UTENTI DEI SER.D. IN BASILICATA NEL 2018







Sommario

Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze	4
Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto	4
Premessa	6
1 PERSONALE DEI SER.D.	7
2 UTENZA DEI SER.D.	8
2.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEGLI UTENTI.....	8
2.2 ANDAMENTO DELL'UTENZA NEL QUINQUENNIO 2013-2018	13
2.3 TOSSICODIPENDENTI	17
2.3.1 Sostanze d'abuso	17
2.4 CONDIZIONE SOCIALE	22
2.4.1 Livello d'istruzione	22
2.4.2 Stato civile	25
2.4.3 Nazionalità	27
3 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	29
4 DIFFERENZE DI GENERE NELLE DIPENDENZE	31
5 UTENTI DETENUTI	34
6 CENTRO DI RIABILITAZIONE ALCOLOGICA	40
6.1 DATI ATTIVITÀ 2018.....	41
7 COMUNITÀ TERAPEUTICHE	42
8 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE	45
7 PAZIENTI IN DOPPIA DIAGNOSI	66



Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze

Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto

Regione Basilicata

Vincenzo Perneti – Sistema Informativo Socio Sanitario Regione Basilicata

Azienda Sanitaria di Potenza

Alberto Dattola – Ser.D. Lagonegro

Giulio Pica – Ser.D. Potenza

Giuseppina Agriesti - Ser.D. Potenza

Azienda Sanitaria di Matera

Natale Pepe – Ser.D. Matera

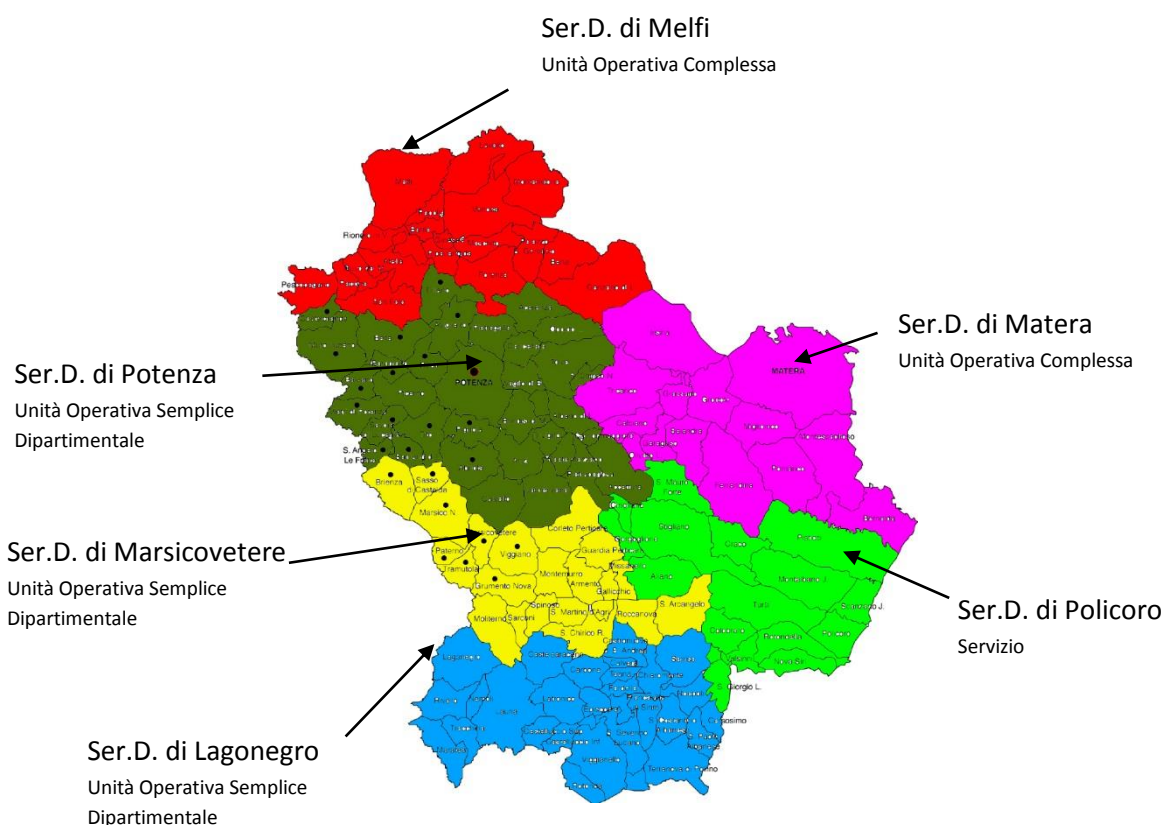
Lucia D’Ambrosio - Ser.D. Matera

Maria Maddalena Paparella – Ser.D. Policoro

Privato Sociale

I rappresentanti delle comunità presenti sul territorio regionale.

Si ringraziano gli operatori dei Ser.D. della Regione Basilicata per aver fornito i dati necessari alla stesura del Rapporto.







Premessa

Il Rapporto Regionale 2019 (dati 2018) relativo al fenomeno delle *addiction* in Basilicata ha lo scopo di fornire un quadro aggiornato sulle caratteristiche dell'utenza che si rivolge ai Ser.D. (Potenza, Lagonegro, Marsicovetere, Melfi, Matera e Policoro). Punto di forza del documento è di monitorare non solo la dipendenza da sostanze stupefacenti illegali (tossicodipendenza) ma anche le altre forme di dipendenza patologica alle quali i Ser.D. danno risposta: alcoldipendenza, tabagismo e gioco d'azzardo patologico.

Gli indicatori adoperati per monitorare le caratteristiche socio-epidemiologiche dell'utenza e le attività ed essa rivolte, sono quelli utilizzati dal Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (SIND).

È opportuno precisare che nel Rapporto sono presenti delle variabili caratterizzate da una limitata numerosità assunta da alcune delle modalità che le definiscono. Un caso emblematico, che si può prendere ad esempio, è quello relativo alla variabile "sesso", modalità "femmina". In alcuni casi il dato relativo alle donne utenti assume valori numerici esigui. Ciò è dovuto, in generale, ad una caratteristica del fenomeno dipendenze che vede una decisa prevalenza maschile e, in particolare, alla minore presenza femminile tra gli utenti dei Servizi per le Dipendenze. In questi casi, scarti numerici apparentemente esigui hanno comunque una loro rilevanza rispetto al ridotto numero totale degli utenti in cui si riscontra quella determinata caratteristica.

All'interno del rapporto vengono descritte, inoltre, le attività di prevenzione universale svolte dai Ser.D. di Basilicata sul territorio regionale.

Esso fornisce anche un quadro puntuale dell'utenza assistita presso le **Case Circondariali** di Basilicata e presso le comunità terapeutiche regionali ed extraregionali.

Il Rapporto 2019 è stato prodotto dal ***Tavolo Tecnico del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze di Basilicata***.

Il documento è il punto di arrivo del percorso effettuato in questi ultimi anni dagli operatori dei Ser.D. di Basilicata, che attraverso l'alimentazione continua del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze, hanno permesso l'elaborazione e l'analisi dei dati per comprendere e valutare il fenomeno delle dipendenze.

Il Rapporto offre un contributo per lo sviluppo di una strategia di programmazione e organizzazione dei servizi che consente un uso più efficace ed efficiente delle risorse ed una risposta più adeguata ai bisogni vecchi e nuovi degli assistiti.

Nel Rapporto Regionale sono presenti i dati relativi agli utenti con doppia diagnosi, ovvero a coloro che accanto alla dipendenza da sostanze o da gioco d'azzardo presentano una patologia psichiatrica, al fine di promuovere l'attivazione di più valide modalità di collaborazione ed integrazione tra i Ser.D. ed i Servizi di Salute Mentale.



1 PERSONALE DEI SER.D.

La presenza nei Ser.D. della Basilicata di una molteplicità di figure professionali favorisce la multidisciplinarietà degli interventi, l'integrazione dei trattamenti e un migliore rapporto operatore utente.

Il rapporto operatori utenti in carico viene calcolato tenendo conto del carico di lavoro sostenuto dai singoli Ser.D.

La tipologia organizzativa dei Ser.D. assume caratteri differenti sul territorio regionale.

In riferimento all'aumento del numero di utenti in carico non è corrisposto un proporzionale aumento del personale in servizio.

TEMPO PIENO										
Ser.D.	Medici	Sociologi	Psicologi	Infermieri	Assistenti Sociali	Educatori	Amministrativi	Totale	Utenza in carico	Rapporto personale utenti
UOSD Lagonegro	1	0	0	4	1	0	0	6	178	29,7
UOSD Marsicovetere	1	0	1	4	2	0	0	8	172	21,5
UOC Matera	3	1	2	3	1	1	1	12	735	61,3
UOC Melfi	2	0	2	3	1	1	0	9	579	64,3
Servizio Policoro	1	0	3	3	1	2	0	10	406	40,6
UOSD Potenza	2	1	3	3	1	0	0	10	575	57,5
Totale	10	2	11	20	7	4	1	55	2645	48,1

TEMPO PARZIALE								
Ser.D.	Medici	Sociologi	Psicologi	Infermieri	Assistenti Sociali	Educatori	Altro	Totale
Lagonegro	11*	0	0	0	0	0	0	8
Marsicovetere	0	0	0	0	0	0	0	0
Matera	3*	0	1**	0	0	0	0	3
Melfi	0	0	0	0	0	0	1	1
Policoro	13*	0	0	0	0	0	0	13
Potenza	3*	0	2**	0	0	0	0	5
Totale	22	0	3	0	0	0	1	26

*Medici (plus orario) 4 ore a settimana

**Psicologe (casa circondariale) 4 ore a settimana

2 UTENZA DEI SER.D.

2.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEGLI UTENTI

All'interno del Rapporto Regionale l'utenza dei Ser.D. di Basilicata (Tab. 1 e Tab. 1.1) viene scomposta in base a quattro tipologie di dipendenza: tossicodipendenza, alcoldipendenza, gioco d'azzardo patologico e tabagismo. Per le prime tre categorie i dati fanno riferimento a tutti i Ser.D. lucani mentre per il tabagismo fanno riferimento solo al Ser.D. di Policoro e di Melfi.

Nel 2018 l'utenza annuale dei Ser.D. di Basilicata è stata di 2.591 individui, di cui 2.369 uomini (91,4%) e 222 donne (8,6%). Per utenza annuale si intende l'insieme di tutti i soggetti fisici assistiti nel corso dell'anno dai Ser.D. lucani relativamente alle quattro categorie di dipendenza prima indicate ed indipendentemente dalla residenza (regionale, extra regionale). Tra gli utenti in carico ai Ser.D. significativa è la componente dei detenuti presso le Case Circondariali di Potenza, di Matera e di Melfi. Si tratta di 315 persone (Gli uomini sono 307 e le donne 8), di cui utenti nuovi assoluti 169.

I 2.591 utenti dei servizi sono così suddivisi in base alla tipologia di dipendenza: 1.849 tossicodipendenti (71,3%), 601 alcoldipendenti (23,1%), 103 giocatori d'azzardo patologico (3,9%), 38 tabagisti (1,5%).

In tutte e quattro le tipologie di dipendenza la componente maschile prevale nettamente su quella femminile anche se con percentuali diverse in base alla tipologia di addiction. La maggiore presenza femminile si riscontra tra gli alcoldipendenti (14,3%), seguita dalle tossicodipendenti (6,6%) e dalle giocatrici d'azzardo patologico (4,9%). Le tabagiste sono 9 su un totale di 38 assistiti, pari al 23,7%.

La distribuzione per fasce di età dell'utenza in base alla tipologia di dipendenza mostra alcune differenze.

Tra i tossicodipendenti la maggiore percentuale di utenti si concentra tra chi ha un'età maggiore di 44 anni (22,3%), seguiti da coloro la cui età ricade nella classe 30-34 anni (17,7%). Meno significativa percentualmente è la presenza di utenti fino a 24 anni (6,8%).

Nel caso dei tabagisti, degli alcoldipendenti e dei giocatori d'azzardo patologico, la fascia d'età in cui si concentra l'utenza è dai 40 anni in su:

- 63,2% dei tabagisti ha più di 44 anni;
- 62,6% degli alcoldipendenti ha più di 44 anni;
- 55,3% dei giocatori d'azzardo patologico ha più di 44 anni.

L'età media degli utenti in carico conferma le differenze: i tossicodipendenti hanno un'età media di 41 anni, i tabagisti di 44, i giocatori d'azzardo di 48 e gli alcolisti di 49.

Una possibile chiave di lettura del dato è la maggiore "sostenibilità" nel tempo del consumo di tabacco e di alcol rispetto al consumo di sostanze stupefacenti. Ciò potrebbe almeno in parte spiegare l'accesso ai servizi in un'età più avanzata.

Si assiste ad un progressivo invecchiamento della popolazione che afferisce ai Servizi per le dipendenze patologiche. Per tutte le tipologie di dipendenze l'età media degli utenti supera ormai i 40 anni. La differenza relativa all'età tra la dipendenza da sostanze stupefacenti e le altre dipendenze potrebbe essere spiegata anche facendo riferimento alla maggiore accettazione sociale delle dipendenze da tabacco, alcol e gioco d'azzardo patologico rispetto a quelle da sostanze illegali, in particolare rispetto alla dipendenza da eroina



che, per la crisi di astinenza che la contraddistingue, si manifesta con caratteristiche di urgenza e malessere tali da richiedere cure mediche.

Tra le dipendenze quella prevalente tra le donne risulta l'alcoldipendenza. Questo dato può essere giustificato sia dalla maggiore facilità di accesso alla sostanza (si tratta di una sostanza legale) e di consumo della stessa, sia dalla tendenza, documentata in letteratura, all'automedicazione da parte delle donne di stati d'ansia e stress attraverso l'uso di alcol e di farmaci (analgesici, ansiolitici e antidepressivi).

Riguardo all'accesso ai Servizi per le dipendenze dell'utenza femminile, che risulta minore rispetto a quella maschile, una possibile spiegazione può attribuirsi a una maggiore influenza dello stigma per la patologia in generale e in particolare per le dipendenze da sostanze illegali.

Sempre nel 2018, i nuovi utenti assoluti dei Ser.D. lucani sono stati 610 pari al 23,5% dell'utenza totale. Per nuovi utenti assoluti si intendono tutti i soggetti fisici che nel corso dell'anno per la prima volta in assoluto sono stati assistiti dai Ser.D. lucani relativamente alle quattro categorie di dipendenza prima indicate ed indipendentemente dalla residenza (regionale, extra regionale).

Tra i nuovi utenti assoluti i tossicodipendenti sono stati 393 (64,4%), gli alcoldipendenti 159 (26%), i giocatori d'azzardo patologico 39 (6,4%), i tabagisti 19 (3,1%). Rispetto all'anno precedente la composizione dei nuovi utenti per tipologia di dipendenza ha fatto registrare un maggior "peso" dei tossicodipendenti, una lieve diminuzione del peso degli alcoldipendenti, ed un minor peso dei giocatori d'azzardo e dei tabagisti. Ciò è stato determinato da un incremento dei nuovi utenti tossicodipendenti (passati da 304 nel 2017 a 393 nel 2018).

La scomposizione del dato relativo ai nuovi utenti assoluti in base al sesso fa registrare una prevalenza della componente maschile rispetto a quella femminile, abbastanza significativa se confrontata con quella dell'anno precedente: 562 uomini (92,1%) e 48 donne (7,8%) a fronte di 468 uomini (89,3%) e 56 donne (10,7%).

La presenza femminile tra le alcoldipendenti, rispetto all'anno precedente, fa registrare una diminuzione di 2 punti percentuali (14,3% rispetto al 16,3% del 2017), anche tra i tossicodipendenti la componente femminile diminuisce (6,6% rispetto al 7,3% del 2017).

Anche tra i giocatori d'azzardo patologico la percentuale delle donne fa registrare un decremento (4,9% del 2018 rispetto al 5,5% del 2017).



Tab. 1 Rilevazione STD fasce d'età standard

SOGGETTI	SESSO					%S.N.A.M.	%S.N.A.F.	%S.N.A.	FASCE DI ETÀ'						
	M	F	TOT	M%	F%				<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	372	21	393	94,7%	5,3%	21,5%	17,2%	21,3%	29	40	54	60	50	37	34
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	1727	122	1849	93,4%	6,6%				38	86	230	328	297	324	413
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	138	21	159	86,8%	13,2%	26,8%	24,4%	26,5%	0	2	5	15	26	31	71
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	515	86	601	85,7%	14,3%				1	5	11	38	68	90	376
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	38	1	39	97,4%	2,6%	38,8%	0,0%	37,9%	1	2	5	2	8	8	26
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	98	5	103	95,1%	4,9%				1	3	12	15	18	21	57
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	14	5	19	73,7%	26,3%	48,3%	55,6%	50,0%	1	0	0	3	1	2	11
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	29	9	38	76,3%	23,7%				1	0	0	5	2	5	24
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	562	48	610	92,1%	7,9%	23,7%	21,6%	23,5%	31	44	64	80	85	78	142
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	2369	222	2591	91,4%	8,6%				41	94	253	386	385	440	870



Tab. 1.1 Valori percentuali su fasce d'età standard STD

SOGGETTI	FASCE DI ETÀ'						
	<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	7,4%	10,2%	13,7%	15,3%	12,7%	9,4%	8,7%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	2,1%	4,7%	12,4%	17,7%	16,1%	17,5%	22,3%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	0,0%	1,3%	3,1%	9,4%	16,4%	19,5%	44,7%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	0,2%	0,8%	1,8%	6,3%	11,3%	15,0%	62,6%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	2,6%	5,1%	12,8%	5,1%	20,5%	20,5%	66,7%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	1,0%	2,9%	11,7%	14,6%	17,5%	20,4%	55,3%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	5,3%	0,0%	0,0%	15,8%	5,3%	10,5%	57,9%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	2,6%	0,0%	0,0%	13,2%	5,3%	13,2%	63,2%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	5,1%	7,2%	10,5%	13,1%	13,9%	12,8%	23,3%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	1,6%	3,6%	9,8%	14,9%	14,9%	17,0%	33,6%

grafico 1. Utenza dei Ser.D. di Basilicata - 2018

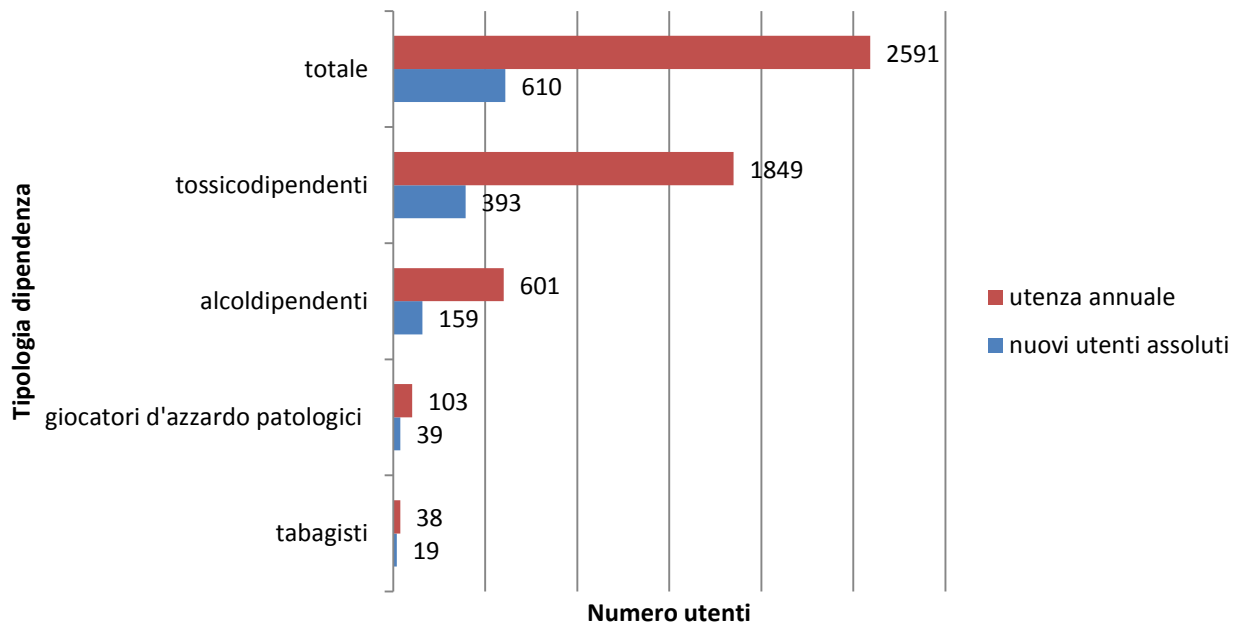
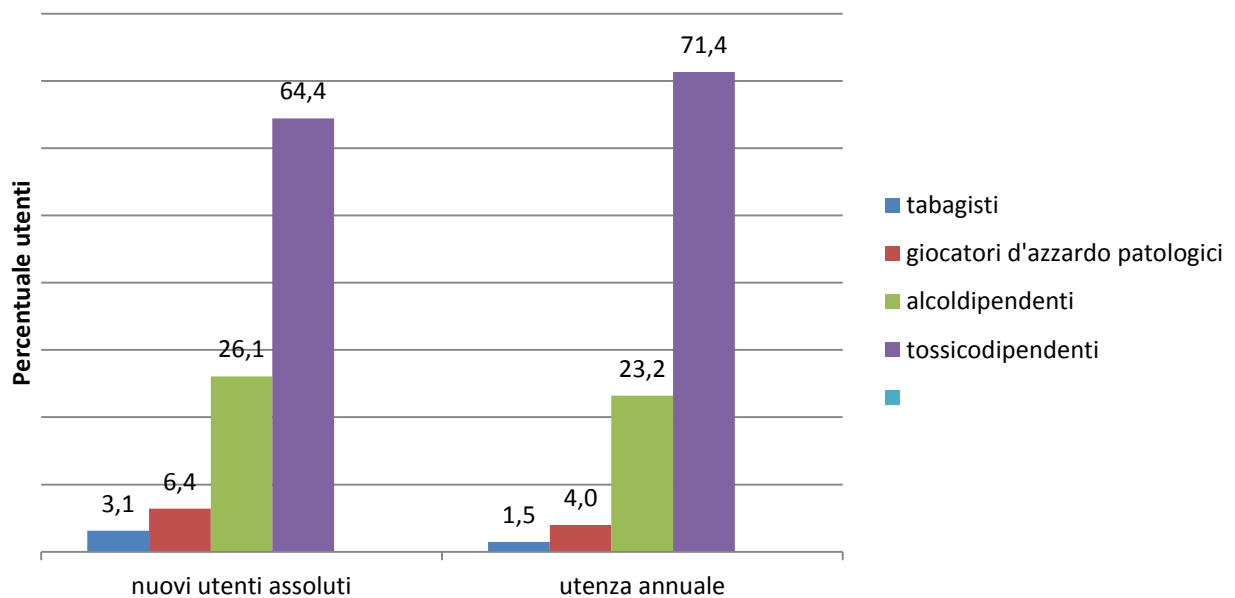
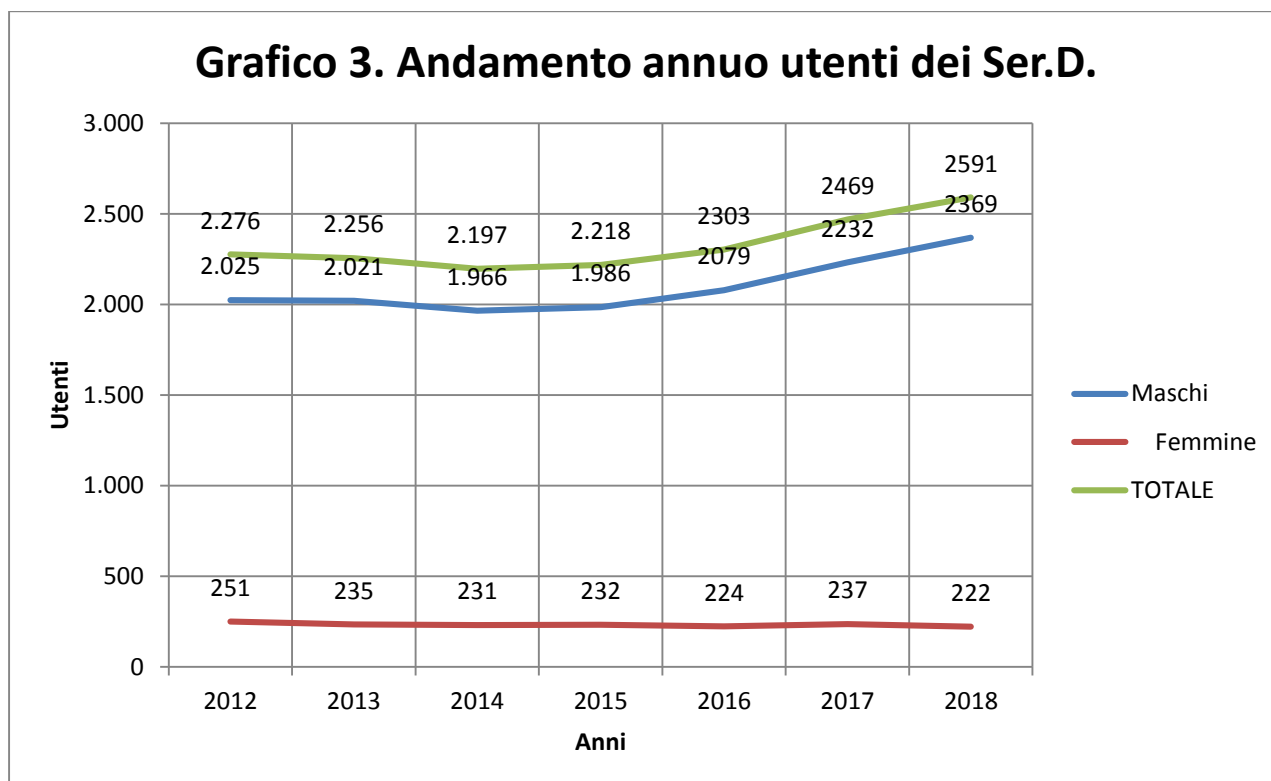


grafico 2. Composizione dell'utenza dei Ser.D. di Basilicata in base alla tipologia di dipendenza (percentuali) - 2018



2.2 ANDAMENTO DELL'UTENZA NEL QUINQUENNIO 2013-2018

Nell'anno 2018 prosegue la tendenza alla crescita dell'utenza totale dei Servizi per le Dipendenze Patologiche (Ser.D.) di Basilicata iniziata nel 2015 (Grafico 3). Le persone in cura sono state 2.591 rispetto alle 2.469 del 2017, con un incremento percentuale dell'utenza pari al 4,9%. Rispetto al 2017 sono cresciuti solo gli uomini (2.369 pari al 6,1% in più). Il numero delle donne è invece diminuito (215 pari a 6,3% in meno).



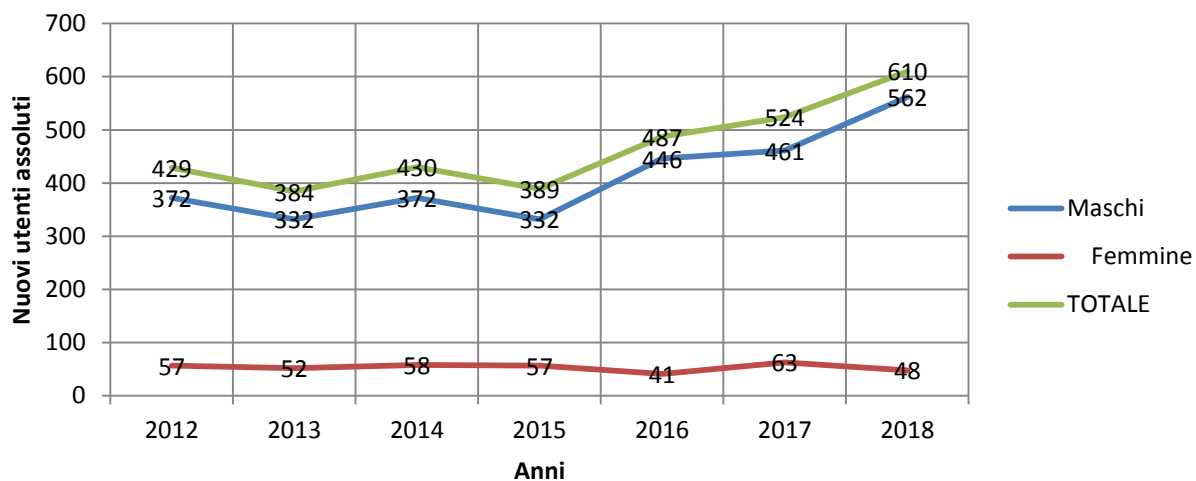
Nel 2018 si è registrato un aumento delle persone che per la prima volta si sono rivolte ai Ser.D..

I nuovi utenti assoluti sono stati 610 nel 2018 rispetto ai 524 del 2017 (Grafico 4). Percentualmente si tratta di un più 16,4%. Questa crescita c'è stata anche tra coloro che sono stati presi in carico presso le case circondariali della Basilicata dove l'incremento ha registrato un più 15,0% (per un ulteriore approfondimento si veda il capito 5).

In conclusione, negli ultimi sette anni si constata un progressivo incremento dell'utenza annuale dei "nuovi assoluti", passati dai 429 del 2012 ai 610 del 2018.

Scomponendo per sesso il dato dei nuovi utenti assoluti (Grafico 4) si assiste, a partire dal 2016, alla costante crescita del numero di uomini: da 332 nel 2015 (punto di minimo) a 562 nel 2018. Le donne, invece, dopo un andamento pressoché stabile nei primi tre anni, diminuiscono significativamente da 57 nel 2015 a 41 nel 2016. Nel 2017 si registra una inversione di tendenza con 63 donne in carico presso i servizi per poi avere nuovamente una riduzione nel 2018 a 48 utenti.

Grafico 4. Andamento annuo utenti nuovi assoluti dei Ser.D.



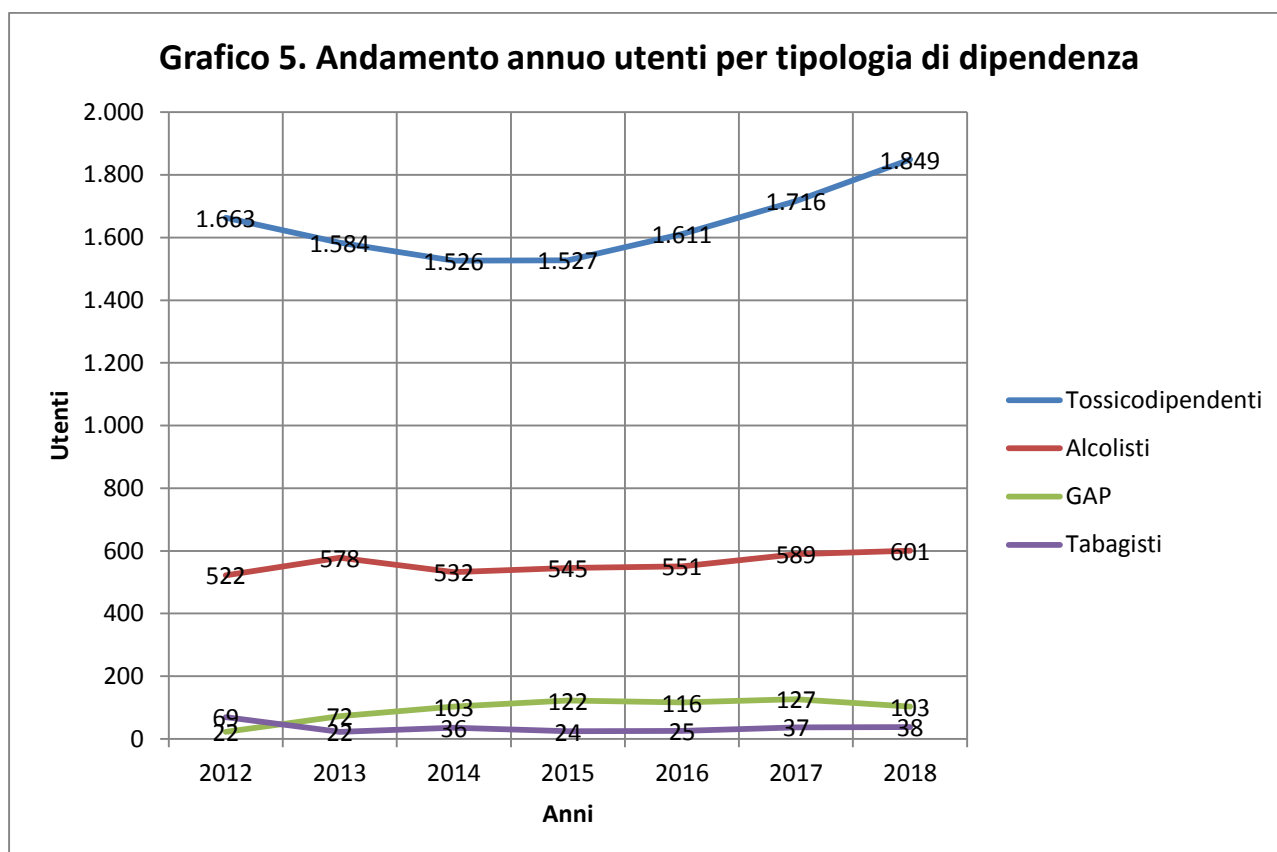
La serie storica degli utenti, in carico presso i Ser.D. di Basilicata, scomposti per tipologia di dipendenza, mostra una complessiva continuità nelle tendenze già in atto. (Grafico 5).

Nel 2018 prosegue l'incremento numerico degli utenti tossicodipendenti: sono stati 1.849 rispetto ai 1.716 dell'anno precedente, con un incremento del 7,7% consolidando un'inversione di tendenza avvenuta nel 2016.

Nell'ultimo anno cresce il numero degli alcolodipendenti, passati dai 589 del 2017 ai 601 del 2018 con un incremento del 2,0%. In questo caso il trend è in crescita dal 2015.

Il numero dei giocatori d'azzardo in carico ai Servizi per le Dipendenze Patologiche nel 2018 è stato di 103 rispetto ai 127 del 2017 con un decremento percentuale significativo pari al 18,9%.

L'utenza dei tabagisti rimane sostanzialmente costante: 38 unità rispetto alle 37 del 2017. Questi utenti sono in carico presso il Centro Antifumo del Ser.D. di Policoro.



Anche l'analisi della serie storica relativa ai nuovi utenti assoluti, in carico ai Ser.D. lucani, scomposti per tipologia di dipendenza, conferma le tendenze già in atto. (Graf. 6).

Gli utenti tossicodipendenti nuovi assoluti, 393 nel 2018, continuano a crescere rispetto al 2017 quando erano stati 304. In percentuale si tratta di un significativo più 29,3%.

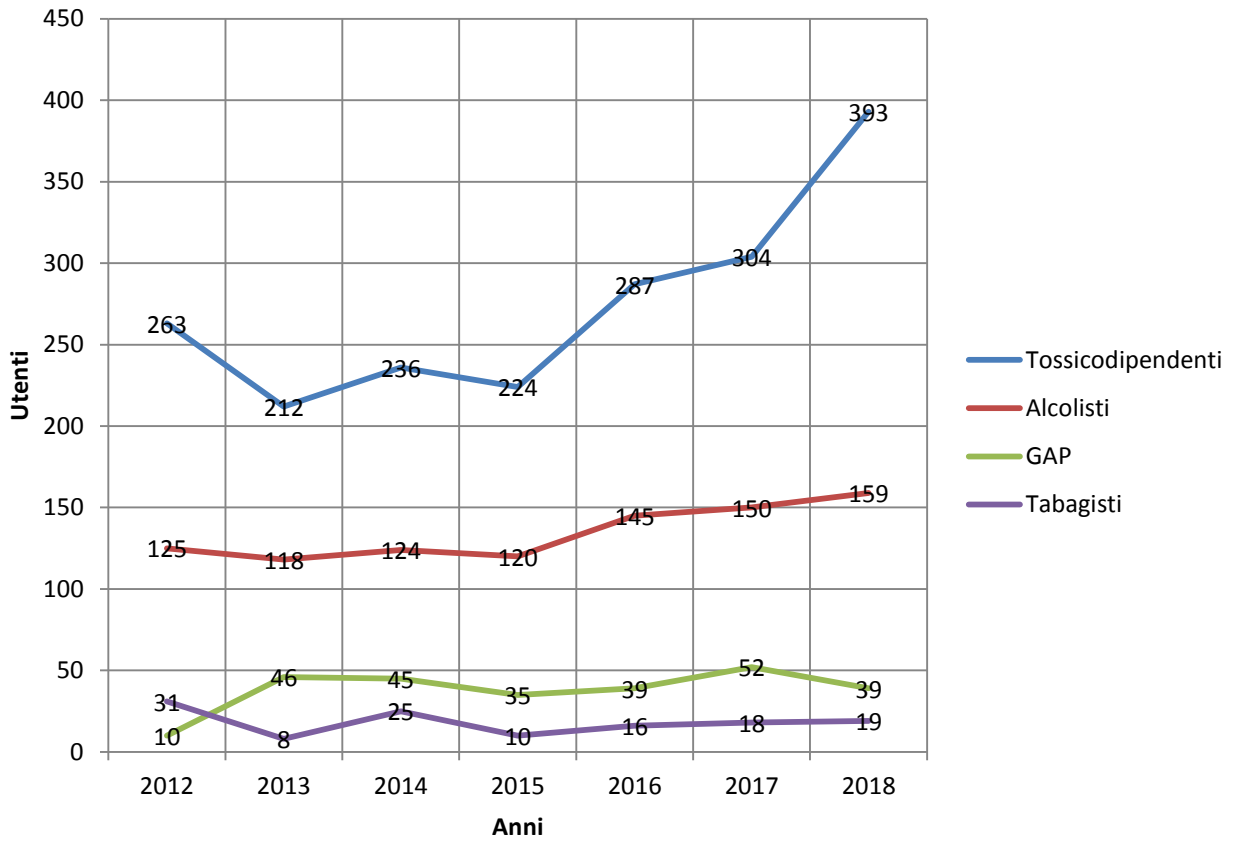
Anche tra gli alcolodipendenti che nel 2018 si sono rivolti per la prima volta ad un Ser.D. si osserva come si sia consolidata la tendenza alla crescita avviata nel 2016 e dopo una sostanziale stabilità del dato nel quadriennio 2012-2015. Nel 2018 i nuovi alcolodipendenti sono stati 159 rispetto ai 150 dell'anno precedente, con una crescita percentuale del 6,0%.

Tra i giocatori d'azzardo patologico si è registrata una diminuzione significativa dei nuovi utenti assoluti. Nel 2018 sono stati 39 rispetto ai 52 dell'anno precedente. La riduzione percentuale è stata del 40,6%. Dopo due anni consecutivi di crescita numerica il trend si è interrotto.

Il numero di tabagisti nuovi utenti rimane sostanzialmente stabile: nel 2018 sono stati 19 rispetto ai 18 dell'anno precedente. Per i tabagisti il trend nel periodo 2013 - 2018 alterna incrementi a decrementi. In valore assoluto si è passati dai 31 utenti del 2012 ai 19 del 2018.



Grafico 6. Andamento annuo utenti nuovi assoluti per tipologia di dipendenza



2.3 TOSSICODIPENDENTI

2.3.1 Sostanze d'abuso

Il dato annuale 2018 (Tab. 2) conferma la prevalenza tra gli utenti tossicodipendenti dell'eroina quale sostanza che determina l'accesso ai Ser.D. (sostanza d'abuso "primaria") con l'81,7% del totale. Essa viene assunta in diverse forme: inalata, iniettata e fumata.

Tra le donne l'incidenza dell'eroina quale sostanza primaria è lievemente superiore a quella degli uomini (81,3% nel primo caso contro l'80,9% nel secondo), diversamente da quanto verificatosi nell'anno precedente.

Tra le sostanze primarie (Tab. 2) assunte dagli utenti rilevanza, seppur minore, hanno la cocaina (8%) ed i cannabinoidi (6%).

Scomponendo questi dati in base al sesso emerge come l'uso primario di cocaina sia più rilevante tra gli uomini (9,7%) che tra le donne (6,6%) così come l'uso primario di cannabinoidi risulta essere prevalente tra gli uomini (6,6% contro il 4,4% delle donne). La comparazione dei dati con quelli del 2017 mostra che la percentuale di assuntori di eroina come sostanza primaria è rimasta invariata (81,7%) e lo stesso si è verificato per gli assuntori di cocaina (8%) e di cannabinoidi (6%).

L'analisi dell'utenza dei Ser.D. mostra, inoltre, come questa sia caratterizzata in buona parte da poli assuntori di sostanze psicoattive. Al momento della presa in carico al servizio gli utenti che dichiarano di far uso di più sostanze stupefacenti sono il 91,7%. Le sostanze secondarie (Tab. 2.1) maggiormente utilizzate sono i cannabinoidi (40%) la cocaina (37,4%) e l'alcool (10,8%). Tra gli uomini l'incidenza del consumo di cannabinoidi è significativamente maggiore rispetto alle donne (41,3% contro il 25,8%) mentre per la cocaina nel 2018 la percentuale delle donne che ne fa un uso secondario prevale su quella degli uomini (46,8% contro il 37,8%) contrariamente a ciò che avviene per l'alcool laddove la percentuale degli uomini prevale su quella delle donne (11% a fronte del 9,7%).

Irrilevante è la percentuale delle altre sostanze secondarie, infatti soltanto l'ecstasy si attesta all'1,6% mentre l'LSD è utilizzato dall'1,3% degli utenti e le anfetamine e gli altri allucinogeni si attestano all'1,0%. Non va sottovalutata inoltre la percentuale dell'1,4% degli utenti che utilizza metadone da strada come sostanza secondaria.

Riguardo a tali sostanze non si notano differenze significative rispetto all'anno precedente.

Tab. 2 Sostanze primarie utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze primarie	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	37,00	37	
LSD	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Amfetamine	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	49,00	49	
Ecstasy ed analoghi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Barbiturici	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Benzodiazepine	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	42,00	42	
Altri ipnotici e sedativi	0	0,0	0,0	1	100,0	1,1	0	0	0	1	0,0	0,0	58,00	58	
Cannabinoidi	88	95,7	6,6	4	4,3	4,4	0	0	0	92	100,0	6,0	30,00	30	9,24
Cocaina	129	95,6	9,7	6	4,4	6,6	0	0	0	135	100,0	8,0	36,00	35	8,63
Crack	3	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	3	100,0	0,1	36,00	32	11,15
Eroina	1076	93,5	80,9	74	6,4	81,3	1	0	100	1151	100,0	81,7	39,00	39	8,74
Metadone (da strada)	21	80,8	1,6	5	19,2	5,5	0	0	0	26	0,0	0,0	41,00	41	8,35
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri oppiacei	10	90,9	0,8	1	9,1	1,1	0	0	0	11	100,0	0,7	40,00	39	7,78
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altro	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	100,0	0,1		0	
Totale	1330			91			1			1422				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tab. 2.1 Sostanze secondarie utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze secondarie	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	4	100,0	0,3	0	0,0	0,0	0	0	0	4	100,0	0,3	32,00	31	6,16
LSD	13	100,0	1,0	0	0,0	0,0	0	0	0	13	100,0	1,3	42,00	41	7,39
Altri allucinogeni	2	66,7	0,2	1	33,3	1,6	0	0	0	3	100,0	0,7	37,00	41	9,45
Amfetamine	6	85,7	0,5	1	14,3	1,6	0	0	0	7	100,0	0,7	31,00	32	6,99
Ecstasy ed analoghi	10	90,9	0,8	1	9,1	1,6	0	0	0	11	100,0	1,6	31,00	32	3,52
Barbiturici	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,1	52,00	47	7,07
Benzodiazepine	15	88,2	1,2	2	11,8	3,2	0	0	0	17	100,0	1,0	40,00	41	7,75
Altri ipnotici e sedativi	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,1	42,00	42	0,71
Cannabinoidi	513	97,0	41,3	16	3,0	25,8	0	0	0	529	100,0	40,0	38,00	39	8,86
Cocaina	469	94,0	37,8	29	5,8	46,8	1	0	100	499	100,0	37,4	38,00	39	9,00
Crack	8	100,0	0,6	0	0,0	0,0	0	0	0	8	100,0	0,8	33,00	31	8,88
Eroina	40	93,0	3,2	3	7,0	4,8	0	0	0	43	100,0	3,2	40,00	40	8,24
Metadone (da strada)	15	83,3	1,2	3	16,7	4,8	0	0	0	18	100,0	1,4	36,00	34	8,76
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri oppiacei	4	100,0	0,3	0	0,0	0,0	0	0	0	4	100,0	0,3	30,00	30	0,58
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Alcool	137	95,8	11,0	6	4,2	9,7	0	0	0	143	100,0	10,8	37,00	37	9,16
Altro	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	24,00	24	
Totale	1241			62			1			1304				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



La sostanza psicoattiva che gli utenti tossicodipendenti indicano come sostanza d'iniziazione, da intendere come prima sostanza d'abuso illegale, (Tab. 2.2) è nell'81% dei casi rappresentata dai cannabinoidi e nel 13% dall'eroina. Residuale risulta l'incidenza delle altre sostanze (cocaina 4% ed alcool 3%).

Scomponendo i dati per sesso risulta evidente che l'utilizzo di eroina come sostanza di iniziazione è prevalente tra le donne (21% contro il 12%), mentre, per quanto riguarda i cannabinoidi, la percentuale dei maschi (81%) è superiore a quella delle femmine (72%). La cocaina come sostanza d'iniziazione è stata assunta dal 4% delle donne e dal 3% degli uomini e l'alcool in percentuale del 3% sia tra gli uomini che tra le donne.

Comparando tali dati con quelli del 2017 si evince un significativo aumento della percentuale di donne che dichiarano di aver assunto eroina come sostanza di iniziazione (21% a fronte del 15% dell'anno precedente) ed un leggero aumento di quelle che affermano di aver assunto cocaina come sostanza di primo approccio agli stupefacenti, mentre l'utilizzo dei cannabinoidi come sostanza d'iniziazione fa registrare un decremento tra le donne (72% a fronte del 79% dell'anno precedente) ed un dato invariato tra gli uomini.

Una possibile spiegazione delle più alte percentuali di donne che utilizzano eroina e cocaina come sostanze d'iniziazione potrebbe essere ricondotta al fatto che fra i maschi in età adolescenziale sono più diffusi i comportamenti gregari e quindi i cannabinoidi, che assolvono soprattutto funzioni di socializzazione, prevalgono come sostanza d'iniziazione.

Per quanto riguarda l'età media di primo approccio alle sostanze stupefacenti, i cannabinoidi e l'alcool risultano essere le sostanze utilizzate per prime nel tempo (età media 14 anni), mentre il primo approccio all'eroina ed alla cocaina avviene mediamente più tardi (16 anni per l'eroina e 15 per la cocaina).

Tab. 2.2 Sostanze di iniziazione utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze	Sesso												Età			
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.	Ini. M.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c				
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
LSD	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	42,00	42		16
Altri allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Amfetamine	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	29,00	29		13
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Benzodiazepine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Cannabinoidi	907	94	81	55	6	72	1	0	100	963	100	81	37,00	37	8,77	14
Cocaina	39	93	3	3	7	4	0	0	0	42	100	4	43,00	42	14,74	15
Crack	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	19,00	19		19
Eroina	134	89	12	16	11	21	0	0	0	150	100	13	40,00	40	9,37	16
Metadone (da strada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Metadone (da trattamento)	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	49,00	49		23
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri oppiacei	3	100	0	0	0	0	0	0	0	3	100	0	40,00	45	10,79	35
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Alcool	31	94	3	2	6	3	0	0	0	33	100	3	39,00	38	7,95	14
Altro	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	40,00	40		17
Totale	1119			76			1			1196				0		

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

2.4 CONDIZIONE SOCIALE

2.4.1 Livello d'istruzione

Il livello d'istruzione tra gli utenti tossicodipendenti è complessivamente medio basso (Tab. 2.3). Il 39% è in possesso del solo diploma di scuola media inferiore.

Il livello d'istruzione delle donne è mediamente superiore a quello degli uomini: tra le donne hanno un diploma di scuola media inferiore il 27%, il 37% ne possiede uno di scuola media superiore; tra gli uomini il 40% è in possesso di diploma di scuola media inferiore mentre il 20% ha un diploma di scuola media superiore.

Tab. 2.3 Livello d'istruzione dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	524	95	30	26	5	21	1	0	100	551	100	30	38,00	32	10,90
Nessuno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Elementari	59	98	3	1	2	1	0	0	0	60	100	3	43,00	59	9,23
Medie inferiori	687	95	40	33	5	27	0	0	0	720	100	39	37,00	55	9,47
Scuole professionali	96	94	6	6	6	5	0	0	0	102	100	6	36,00	52	9,03
Medie superiori	340	88	20	45	12	37	0	0	0	385	100	21	36,00	37	8,64
Diploma universitario	8	89	0	1	11	1	0	0	0	9	100	0	35,00	32	7,92
Laurea	15	63	1	9	38	7	0	0	0	24	100	1	38,00	33	6,94
Totale	1729			121			1			1851				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Il livello d'istruzione degli alcoldipendenti è più basso rispetto ai tossicodipendenti (Tab. 2.4). Difatti il 13% dei primi ha conseguito la sola licenza elementare, il 38% il diploma di scuola media inferiore ed il 13% è in possesso del diploma di scuola media superiore. Un possibile elemento di interpretazione è l'età media più elevata degli alcoldipendenti. Nella popolazione generale si evidenzia che ad una più elevata età corrisponde una più bassa scolarizzazione. Tra gli alcoldipendenti il livello d'istruzione delle donne è leggermente più alto rispetto a quello degli uomini. Questa tendenza conferma quanto già riscontrato tra i tossicodipendenti.

Tab. 2.4 Livello d'istruzione degli alcoldipendenti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	137	91	26	14	9	16	0	0	0	151	100	25	47,00	58	13,10
Nessuno	5	83	1	1	17	1	0	0	0	6	100	1	53,00	51	19,79
Elementari	65	84	13	12	16	14	0	0	0	77	100	13	56,00	44	11,52
Medie inferiori	191	84	37	36	16	42	0	0	0	227	100	38	47,00	47	10,71
Scuole professionali	43	86	8	7	14	8	0	0	0	50	100	8	46,00	46	12,34
Medie superiori	66	86	13	11	14	13	0	0	0	77	100	13	46,00	33	10,95
Diploma universitario	1	50	0	1	50	1	0	0	0	2	100	0	56,00	61	6,36
Laurea	10	71	2	4	29	5	0	0	0	14	100	2	47,00	61	10,52
Totale	518			86			0			604				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

L'8% di tabagisti (Tab. 2.5) è in possesso della sola licenza elementare, il 29% del diploma di scuola media inferiore ed il 39% del diploma di scuola media superiore.

Tab. 2.5 Livello d'istruzione dei tabagisti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	2	100	7	0	0	0	0	0	0	2	100	5	53,00	48	7,07
Nessuno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Elementari	1	33	3	2	67	22	0	0	0	3	100	8	58,00	69	10,50
Medie inferiori	9	82	31	2	18	22	0	0	0	11	100	29	53,00	46	11,89
Scuole professionali	3	100	10	0	0	0	0	0	0	3	100	8	35,00	42	6,03
Medie superiori	13	87	45	2	13	22	0	0	0	15	100	39	51,00	62	14,16
Diploma universitario	0	0	0	2	100	22	0	0	0	2	100	5	47,00	59	16,26
Laurea	1	50	3	1	50	11	0	0	0	2	100	5	32,00	34	2,12
Totale	29			9			0			38				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i giocatori d'azzardo patologico (Tab. 2.6), il 34% ha il diploma di scuola media inferiore, il 37% è in possesso del diploma di scuola media superiore, il 4% possiede una laurea, il 3% degli utenti è in possesso della sola licenza elementare.

Rispetto al 2017 si nota un aumento del livello d'istruzione, in quanto più alta è la percentuale di giocatori d'azzardo in possesso di diploma di scuola media superiore e di laurea.

Tab. 2.6 Livello d'istruzione dei giocatori d'azzardo patologici in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	9	90	9	1	10	20	0	0	0	10	100	10	45,00	58	11,48
Nessuno	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	58,00	58	
Elementari	3	100	3	0	0	0	0	0	0	3	100	3	69,00	72	3,00
Medie inferiori	34	97	35	1	3	20	0	0	0	35	100	34	42,00	31	12,11
Scuole professionali	9	100	9	0	0	0	0	0	0	9	100	9	39,00	54	10,43
Medie superiori	35	92	36	3	8	60	0	0	0	38	100	37	43,00	45	11,64
Diploma universitario	3	100	3	0	0	0	0	0	0	3	100	3	46,00	55	9,71
Laurea	4	100	4	0	0	0	0	0	0	4	100	4	42,00	54	9,40
Totale	98			5			0			103				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

2.4.2 Stato civile

Tra gli utenti tossicodipendenti lo stato civile più diffuso (Tab. 2.7) è quello di celibe/nubile corrispondente al 50%, 2 punti percentuali in meno rispetto al dato del 2017, seguito da coniugato/a che è pari al 14%, dato identico a quello del 2017, la percentuale dei conviventi fa registrare un lieve incremento passando dal 6% del 2017 al 7% del 2018. I separati sono il 4% ed i divorziati l'1%, dati entrambi identici a quelli del 2017. L'incidenza del dato non riferito è pari al 24%.

I celibi percentualmente sono inferiori alle nubili (50% - 59%). Tra i coniugati/e prevalgono gli uomini (14%) rispetto alle donne (8%) mentre tra i conviventi la tendenza si inverte (7% uomini e 10% donne).

Tab. 2.7 Stato civile dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	856	92	50	71	8	59	0	0	0	927	100	50	35,00	46	8,82
Coniugato/a	244	96	14	10	4	8	0	0	0	254	100	14	44,00	37	7,49
Vedovo/a	2	67	0	1	33	1	0	0	0	3	100	0	46,00	48	7,21
Separato/a	71	95	4	4	5	3	0	0	0	75	100	4	45,00	59	7,33
Divorziato/a	18	75	1	6	25	5	0	0	0	24	100	1	43,00	55	6,22
Convivente	113	90	7	12	10	10	0	0	0	125	100	7	37,00	43	8,59
NON RIFERITO	425	96	25	17	4	14	1	0	100	443	100	24	38,00	41	10,90
Totale	1729			121			1			1851				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli alcolodipendenti (Tab. 2.8) la composizione per stato civile cambia. Tra questi prevalgono i coniugati/e (36%) seguiti dai celibi/nubili (33%). Le donne sono per il 40% sposate, contro il 35% degli uomini. I separati sono il 6% del totale e i divorziati il 4%, percentuali entrambe più alte di quelle riscontrate tra i tossicodipendenti.

Tab. 2.8 Stato civile degli alcolodipendenti in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	180	89	35	22	11	26	0	0	0	202	100	33	43,00	37	10,49
Coniugato/a	182	84	35	34	16	40	0	0	0	216	100	36	53,00	69	10,74
Vedovo/a	4	57	1	3	43	3	0	0	0	7	100	1	62,00	73	15,27
Separato/a	28	80	5	7	20	8	0	0	0	35	100	6	49,00	43	7,20
Divorziato/a	15	68	3	7	32	8	0	0	0	22	100	4	50,00	44	9,55
Convivente	20	74	4	7	26	8	0	0	0	27	100	4	40,00	44	8,36
NON RIFERITO	89	94	17	6	6	7	0	0	0	95	100	16	46,00	34	14,25
Totale	518			86			0			604				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i giocatori d'azzardo patologico (Tab. 2.9) la percentuale dei/delle celibi/nubili è pari al 38%, inferiore a quella dei/delle coniugati/e (41%). La percentuale dei divorziati/ e separati/e è pari all' 6%, inferiore al dato del 2017 (8%).

Tab. 2.9 Stato civile dei giocatori d'azzardo patologico in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	38	97	39	1	3	20	0	0	0	39	100	38	37,00	54	9,32
Coniugato/a	41	98	42	1	2	20	0	0	0	42	100	41	47,00	26	11,17
Vedovo/a	1	33	1	2	67	40	0	0	0	3	100	3	66,00	69	5,86
Separato/a	4	100	4	0	0	0	0	0	0	4	100	4	55,00	50	7,85
Divorziato/a	2	100	2	0	0	0	0	0	0	2	100	2	53,00	46	10,61
Convivente	6	86	6	1	14	20	0	0	0	7	100	7	41,00	32	7,41
NON RIFERITO	6	100	6	0	0	0	0	0	0	6	100	6	46,00	44	16,55
Totale	98			5			0			103				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli utenti tabagisti, la percentuale più alta è rappresentata dalle/dai celibi/nubili (42%) seguita da quella dei/delle coniugati/coniugate (37%). La percentuale dei separati è pari all'11% e quella dei divorziati del 3%. I conviventi costituiscono il 3%.

2.4.3 Nazionalità

Tra gli utenti tossicodipendenti in carico ai Ser.D. della Regione (Tab. 2.10) la percentuale di utenti di nazionalità italiana (87%) fa registrare un decremento rispetto al dato del 2017 (91%), mentre la percentuale di utenti comunitari aumenta di 1 punto (4% a fronte del 3%). Un significativo incremento si registra tra gli utenti extra-comunitari (5% rispetto all'1% del 2017). Rimane invariata la percentuale del dato non rinvenuto (5%). Scomponendo il dato per sesso risulta un incremento della percentuale di utenti comunitarie (7% a fronte del 5%) mentre rimane invariato il dato relativo alle utenti extra-comunitarie (1%).

Tab. 2.10 Nazionalità dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Nazionalità	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	82	96	5	3	4	2	0	0	0	85	100	5	39,00	45	8,73
ITALIANA	1506	93	87	109	7	90	1	0	100	1616	100	87	38,00	20	9,76
COMUNITARIA	58	88	3	8	12	7	0	0	0	66	100	4	36,00	27	10,03
EXTRACOMUNITARIA	83	99	5	1	1	1	0	0	0	84	100	5	30,00	19	7,86
Totale	1729			121			1			1851				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli utenti alcolodipendenti (Tab. 2.11), pur riscontrandosi una elevata percentuale di utenti italiani (89%) maggiore è la presenza di utenti comunitari (8%) rispetto ai tossicodipendenti (4%), mentre più esigua è la percentuale di extracomunitari (2%)

Disaggregando il dato per sesso risulta evidente come tra le donne sia molto più alta la percentuale di utenti comunitarie (20%) rispetto agli uomini (6%). Tale differenza è riconducibile alla forte presenza di badanti provenienti dall'Europa dell'Est tra le utenti con problemi di alcolodipendenza. Va sottolineato, inoltre, il significativo incremento della percentuale delle utenti comunitarie che passa dal 14% del 2017 al 20% del 2018.

Tab. 2.11 Nazionalità degli alcolodipendenti in cura presso i Ser.D.

Nazionalità	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	3	100	1	0	0	0	0	0	0	3	100	0	45,00	47	9,07
ITALIANA	470	87	91	68	13	79	0	0	0	538	100	89	49,00	64	12,03
COMUNITARIA	31	65	6	17	35	20	0	0	0	48	100	8	43,00	37	9,70
EXTRACOMUNITARIA	14	93	3	1	7	1	0	0	0	15	100	2	34,00	34	8,47
Totale	518			86			0			604				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i giocatori d'azzardo patologico la percentuale di italiani è più elevata (95%), il 3% è costituito da cittadini comunitari ed il 2% da extracomunitari. Le donne sono tutte di nazionalità italiana.



Il 95% dei tabagisti sono cittadini italiani ed il 5% comunitari. Tra le donne significativa è la presenza di cittadine comunitarie (11%)

3 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Il fenomeno del gioco d'azzardo per le sue caratteristiche di pervasività sociale, per le gravi ricadute economiche e per gli esiti "patologici" che sempre più ampiamente si manifestano, ha determinato una crescente attenzione in campo sanitario. Il 'Decreto Balduzzi' DDL 13/9/2012 n. 158 (art. 5), ha riconosciuto la necessità di inserire la ludopatia tra le dipendenze trattate dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da patologia di gioco compulsivo.

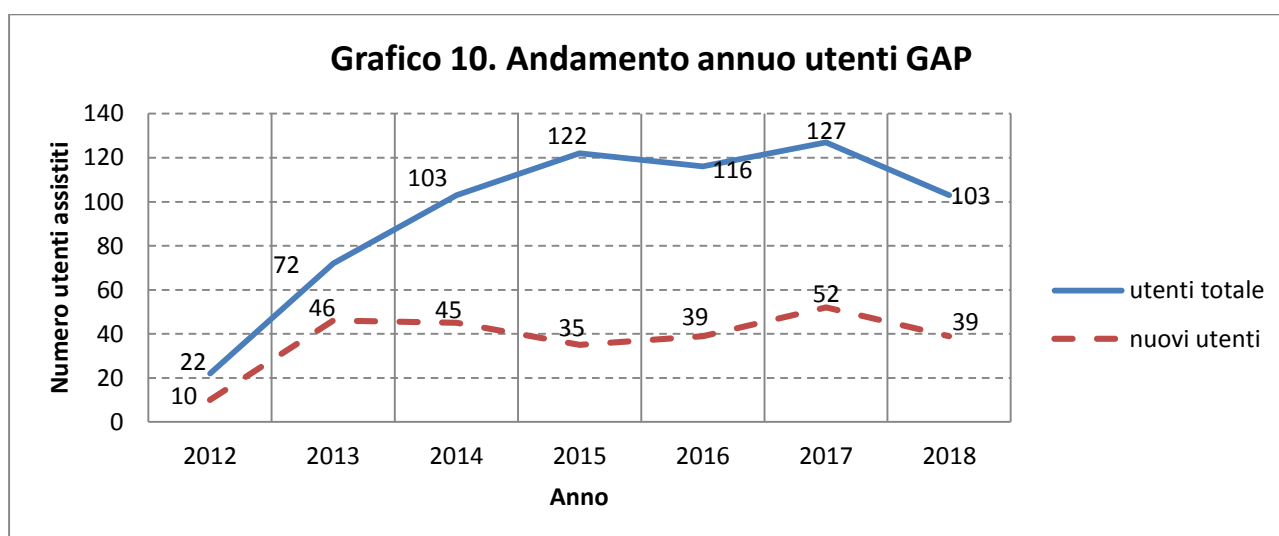
La Regione Basilicata si è dotata di apposita Legge del 27 ottobre 2014, n. 30 "Misure per il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (G.A.P.)" per la prevenzione, la riduzione del rischio e il contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico (GAP) nonché per la cura e la riabilitazione delle persone affette da tale patologia. Ai fini del perseguimento dei suddetti obiettivi la Regione si avvale della collaborazione degli Enti locali, delle Istituzioni Scolastiche, degli Enti o Aziende del Servizio Sanitario Regionale, delle associazioni riconosciute e degli enti o aziende, pubbliche o private, operanti nella lotta alle dipendenze da gioco d'azzardo.

Nel 2017 la Regione Basilicata ha adottato il Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico, predisposto in coerenza con gli indirizzi della programmazione generale di cui al Piano d'Azione Nazionale GAP 2013-2015 (redatto dal Dipartimento Antidroga della Presidenza del consiglio dei Ministri).

La Regione si avvale dell'Osservatorio Regionale sulla dipendenza da gioco d'azzardo, previsto dall'art. 3 della medesima legge e istituito con la Determinazione Dirigenziale n.448 del 21.10.2016.

I dati raccolti attraverso il Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze, la cui analisi confluisce nel presente Rapporto, forniscono un quadro delle caratteristiche epidemiologiche e socio demografiche degli utenti rivoltisi ai Ser.D. di Basilicata e delle prestazioni di cura fornite.

Nel 2018 gli utenti in carico ai Ser.D. per comportamenti di addiction inerenti al gioco d'azzardo patologico sono stati 103 di cui 39 nuovi utenti assoluti, cioè mai entrati in contatto con i Servizi per le Dipendenze. L'utenza annuale diminuisce rispetto al 2017, quando i giocatori d'azzardo erano stati 127, con un decremento del 18,9 %. Tale riduzione si è verificata anche per i nuovi utenti assoluti, scesi del 25,0% in un anno.





La serie storica degli utenti con un disturbo da gioco d'azzardo patologico rivoltisi annualmente ai Ser.D. indica nel 2018 un'inversione di tendenza, dopo una fase di crescita iniziata nel 2012 (cfr. grafico 10).

L'analisi della serie storica dei nuovi utenti assoluti mostra un andamento del dato maggiormente altalenante. Nel periodo 2013-2015 questi erano progressivamente diminuiti passando da 46 a 35. Il 2016, con 39 pazienti, e il 2017, con 52, avevano segnato una inversione di tendenza. Il 2018, con i suoi 39 nuovi utenti assoluti, ci mostra di nuovo un cambiamento di passo, con il ritorno ai livelli del 2016.

Sulla base dei dati raccolti è possibile definire un profilo di massima del giocatore d'azzardo patologico in cura nel 2018 presso i Ser.D. lucani.

Nella quasi totalità dei casi si tratta di un uomo: 98 sono gli uomini (il 95,1%) e 5 le donne (il 4,9%).

L'utenza annuale dei giocatori d'azzardo dei Ser.D. lucani è in maggioranza assoluta composta da pazienti dai 45 anni in su (55,3% pari a 57 individui). Questa percentuale è ancora maggiore tra i nuovi utenti assoluti (66,7% pari a 26 individui). Decisamente minore la percentuale di chi meno di 30 anni (15,6% pari a 13 individui).

Per quanto riguarda lo stato civile dei pazienti, prevale se pur di poco, la condizione di coniugato/coniugata: 42 unità pari al 40,8% a cui si aggiungono le 7 di conviventi. Sono 39 le persone celibi/nubili pari al 37,9%. Infine i divorziati/separati sono in totale 6 ed i vedovi/vedove 3.

L'utente giocatore d'azzardo tipo ha un livello d'istruzione medio. Gli utenti con il diploma di scuola secondaria di 2° grado sono 38, pari al 36,9%, coloro che hanno conseguito una licenza professionale 9 pari al 8,7%. I laureati sono 7 (di cui 3 con diploma universitario) pari al 6,8%. Se sommiamo queste categorie con titolo di studio superiore a quello della scuola secondaria di 1° grado raggiungiamo la percentuale del 52,4%. Sono 35, pari al 33,0%, coloro che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di 1° grado, in 3, pari al 3,0%, hanno solo la licenza di scuola primaria. Un utente non risulta avere alcun titolo di studio.

Gli utenti di nazionalità italiana sono 98 pari al 95,1%. Provengono da paesi dell'U.E. 3 persone, mentre 2 sono stranieri che non hanno cittadinanza U.E.

Nel corso del 2018, ai 103 utenti assistiti dai Ser.D. lucani sono state erogate 1.425 prestazioni. Tra le più rilevanti ci sono: 317 colloqui di natura psicologica e sociale, 125 colloqui di psicoterapia (80 individuali, 45 di coppia e familiari), 89 interventi informativi e di counseling telefonico, 27 visite mediche, 40 esami/procedure cliniche e 23 test psicologici, 34 somministrazioni di farmaci, 9 attività di supporto/reinserimento sociale paziente. In totale sono stati predisposti o sottoposti a revisione 201 progetti terapeutici individuali.

Gli interventi di natura psicologica e sociale sono la risposta prevalente che i Ser.D. offrono per il trattamento del disturbo, mentre meno rilevanti risultano gli interventi di natura più strettamente medico-sanitaria.

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione delle ludopatie si rimanda al capitolo 6 del Rapporto.

4 DIFFERENZE DI GENERE NELLE DIPENDENZE

Le donne che si rivolgono ai servizi pubblici per le dipendenze patologiche, nel 2018 diminuiscono rispetto agli anni precedenti. In rapporto al totale degli utenti, la percentuale passa dal 9,6% del 2017 all'8,6%. La componente femminile degli utenti detenuti presso le case circondariali di Potenza, Matera e Melfi, risulta poco significativa, pari al 2,1% rispetto al 2,6% del 2017.

In tutte le quattro tipologie di dipendenza (tossicodipendenza, alcoldipendenza, gioco patologico e tabagismo) la presenza maschile risulta maggiore di quella femminile. La componente femminile più numerosa si riscontra tra le alcoldipendenti (14,3%), seguono le tossicodipendenti (6,6%) e le giocatrici patologiche (4,9%). Le tabagiste risultano in percentuale il 23,7%.

Rispetto all'anno precedente, diminuiscono le donne alcoldipendenti (in valore assoluto da 96 a 86), si riduce anche la presenza di donne tossicodipendenti (da 126 a 122) e giocatrici patologiche (da 7 a 5). Nel 2018 le tabagiste risultano 9 su 38, registrando un aumento rispetto all'anno precedente (da 21,6% a 23,7%).

Le dipendenze prevalenti nelle donne dunque, risultano quelle da alcol e da tabacco, confermando quanto si riscontra anche in letteratura.

In generale, la distribuzione per fasce d'età indica che i tossicodipendenti hanno un'età inferiore alle altre tipologie, mentre alcoldipendenti, tabagisti e giocatori patologici risultano più numerosi nella fascia d'età superiore ai 44 anni. I dati relativi alle donne mostrano lo stesso andamento.

La prevalenza, tra le donne, della dipendenza da alcol e tabacco, potrebbe essere spiegata sia dalla maggiore facilità d'accesso a tali sostanze, sia dal costo inferiore sul mercato rispetto alle altre, che dalla maggiore sostenibilità nel tempo di una dipendenza di questo tipo.

Gli studi in quest'ambito indicano una tendenza da parte delle donne a curarsi meno rispetto agli uomini e una propensione alla automedicazione. Tra le cause che portano allo sviluppo di una dipendenza si evidenzia una differenza tra gli uomini e le donne; in queste ultime, il disturbo sembra collegato a una maggiore vulnerabilità psicologica, mentre negli uomini sarebbe riconducibile al contesto socio-ricreativo. Risulta inoltre che le donne presentano quelle forme di dipendenza più frequentemente associate a patologie mentali.

Le ricerche suggeriscono che le donne hanno maggiore difficoltà ad accedere ai servizi in quanto lo stigma che connota la patologia risulta avere un peso maggiore, soprattutto quando si tratta di donne in gravidanza o di madri. Sempre più frequentemente afferiscono ai servizi donne in stato di attesa, ragazze madri, donne vittime di violenza o che hanno relazioni con uomini violenti, donne in cui l'uso della sostanza è legato a comportamenti sessuali e alla prostituzione. Queste condizioni di maggiore gravità e complessità, influenzano non solo l'accesso alle cure ma anche l'adesione al trattamento per il timore di conseguenze nella gestione dei figli e nel rapporto con loro, nonché per problematiche di compatibilità con il contesto socio-familiare di appartenenza.

Analisi più approfondite dei dati richiederebbero ulteriori informazioni sulle condizioni delle donne e dei loro ambienti di vita, per individuare strategie di aiuto più appropriate. Andrebbero considerati percorsi di cura personalizzati e facilitati, secondo forme organizzative flessibili e miste che prevedono l'integrazione tra servizi pubblici e privato sociale, con la possibilità di avvalersi della collaborazione delle risorse del volontariato e dell'associazionismo territoriale.



I dati provenienti dai Ser. D. di Basilicata indicano un aumento dei nuovi utenti assoluti rispetto all'anno precedente. Si registra un incremento degli uomini (in valore assoluto 2369) che accedono al servizio, mentre le donne diminuiscono a 222 (91,4% di uomini rispetto a 89,3% del 2017, 8,6% di donne a fronte del 10,7% del 2017). La componente femminile diminuisce rispetto al 2017 tra le tossicodipendenti (dal 7,3% al 6,6%), tra le alcoldipendenti (14,3% a fronte del 16,3% del 2017), e tra le giocatrici d'azzardo patologiche (4,9% rispetto al 5,5% del 2017).

Riguardo alle sostanze d'abuso, la sostanza primaria che determina l'accesso degli utenti al servizio rimane l'eroina sia per gli uomini che per le donne. La percentuale di donne che usano l'eroina come sostanza primaria è maggiore che negli uomini (81,3% rispetto all'80%).

L'uso primario di cocaina è maggiore tra gli uomini (9,7% a fronte del 6,6% delle donne), come quello di cannabinoidi (6,6% rispetto al 4,4% delle donne).

Gli utenti in carico al servizio pubblico per le dipendenze patologiche, risultano per la maggior parte poliassuntori, usano cioè più di una sostanza. Tra le sostanze secondarie maggiormente utilizzate, vengono indicate i cannabinoidi (40,0%), la cocaina (37,4%) e l'alcol (10,8%). Il consumo di cannabinoidi è maggiore tra gli uomini che tra le donne (41,3% a fronte del 25,8%). Invece, la percentuale di donne che fa uso secondario di cocaina è maggiore di quella degli uomini (46,8% rispetto a 37,8%). Anche riguardo all'uso secondario di alcol, risulta che gli uomini sono più numerosi delle donne (11,0% rispetto al 9,7% delle donne). Rispetto all'anno precedente, non si registrano variazioni significative relativamente all'uso delle sostanze secondarie.

Relativamente alla sostanza d'iniziazione, cioè quella indicata dagli utenti come prima sostanza illegale utilizzata, per la maggioranza degli utenti, risulta essere la cannabis (81,0%). L'uso della cannabis come sostanza di iniziazione è maggiore tra gli uomini (81,0%) che tra le donne (72,0%) e tra queste ultime diminuisce rispetto all'anno precedente (72,0% a fronte del 79,0% del 2017). L'uso dell'eroina come sostanza d'iniziazione, tra le donne risulta maggiore in confronto agli uomini (21,0% a fronte del 12,0% degli uomini) e si presenta in aumento rispetto all'anno precedente (21,0% rispetto al 15,0% del 2017). L'uso della cocaina come sostanza di iniziazione è maggiore tra le donne (4,0%) rispetto agli uomini (3,0%) e in aumento rispetto all'anno precedente (3,0%).

Il livello di istruzione delle donne, in generale, risulta superiore a quello degli uomini. La percentuale di donne tossicodipendenti in possesso del diploma di scuola media di secondo grado (37,0%), è maggiore degli uomini (20%) e delle donne con un titolo di scuola media di primo grado (30,0%). Per quanto riguarda le altre tipologie di dipendenza, il livello d'istruzione degli alcoldipendenti è più basso di quello dei tossicodipendenti, con una prevalenza del titolo di scuola media inferiore (posseduto dal 42,0% delle donne e dal 37,0% degli uomini). Questo dato può essere spiegato facendo riferimento anche all'età. In altre parole, le donne con dipendenza da alcol, che si rivolgono al servizio per le dipendenze, risultano avere un'età più elevata e un livello d'istruzione più basso. Tra i tabagisti, le donne risultano avere un grado di scolarità inferiore a quello degli uomini. Le donne con titolo di studio di scuola media superiore sono il 22,0% a fronte del 45,0% degli uomini, quelle con il titolo di scuola media inferiore sono il 22,0% rispetto al 29,0% degli uomini. Tra i giocatori patologici, le donne risultano avere un livello d'istruzione più elevato degli uomini, il 60,0% ha un titolo di scuola media superiore a fronte del 36,0% degli uomini, mentre il 20,0% possiede un titolo di scuola media inferiore rispetto al 35,0% degli uomini.

Relativamente allo stato civile, tra gli utenti tossicodipendenti, i celibi/nubili risultano prevalenti rispetto alle altre condizioni e la percentuale delle nubili si presenta maggiore rispetto a quella dei celibi (59,0% a fronte



del 50,0%). Tra gli alcolodipendenti prevalgono, invece, i coniugati e la percentuale delle donne coniugate si presenta maggiore rispetto agli uomini (40,0% rispetto a 35,0%). Gli alcolodipendenti separati e i divorziati risultano più numerosi rispetto ai tossicodipendenti (rispettivamente 6,0% e 4,0%, a fronte del 4,0% e 1,0% dei tossicodipendenti). Le donne separate e divorziate risultano più numerose degli uomini (rispettivamente, le separate 8,0% a fronte del 5,0% degli uomini e le divorziate 8,0% rispetto al 3,0% degli uomini). Nei giocatori patologici, la percentuale di donne coniugate, nubili e conviventi è uguale (20,0%), mentre le vedove risultano in numero assoluto 4 su 7 (40,0%). Questi ultimi dati vanno considerati con cautela dato l'esiguo numero di donne presenti in alcune tipologie di dipendenza.

Sembrerebbe che la dipendenza da alcol e tabacco sia collegata nelle donne a situazioni relazionali difficoltose e a condizioni di conflittualità coniugale; per la verifica di tale ipotesi, tuttavia, sarebbe necessario raccogliere ulteriori informazioni.

La maggioranza degli utenti che si rivolgono ai servizi per le dipendenze patologiche risulta naturalmente di nazionalità italiana. Una piccola percentuale riguarda utenti comunitari e una ancora minore riguarda gli extracomunitari. Tra i tossicodipendenti, le donne comunitarie sono più numerose degli uomini (7,0% a fronte del 3,0%), mentre la percentuale di quelle extracomunitarie è inferiore quella degli uomini (1,0% a fronte del 5,0% degli uomini, che risultano in aumento rispetto all'anno precedente). Tra gli alcolodipendenti, la percentuale di donne comunitarie risulta significativamente maggiore di quella degli uomini (20,0 % rispetto al 6,0%) e in aumento rispetto all'anno 2017 (14,0%). Tale differenza potrebbe essere riconducibile alla sempre maggiore presenza di donne che lavorano come badanti, provenienti dai paesi dell'Europa dell'EST. Tra gli alcolodipendenti, le donne extracomunitarie sono meno degli uomini (1,0% a fronte del 3,0%). Riguardo ai giocatori patologici, le donne risultano tutte italiane. Tra i tabagisti si registra un aumento delle donne comunitarie con una percentuale pari all'11,0%. In generale, si rileva un aumento dei soggetti comunitari ed extracomunitari che si rivolgono ai servizi per problemi di dipendenza patologica.

Si può affermare, in conclusione, che nelle dipendenze patologiche, la dimensione di genere tende progressivamente ad evidenziarsi in maniera più rilevante e a richiedere una considerazione e una riflessione sempre più profonda e accurata.

5 UTENTI DETENUTI

Il numero degli utenti seguiti presso le Case Circondariali della Basilicata nel 2018 è di 315 (il totale conta univocamente gli utenti, non prende in considerazione utenti che nello stesso anno sono stati presenti in più istituti lucani), 24 utenti in più rispetto ai 291 del 2017, con un incremento dell' 8,2%. Il dato è così distribuito tra le Case Circondariali: a Potenza 149 individui (di cui 7 donne), a Matera 120, a Melfi 55.

I nuovi utenti assoluti, coloro cioè che si sono rivolti per la prima volta al Ser.D., sono stati 169, pari al 53,6% dell'utenza totale detenuta. Rispetto al 2017 c'è stato un incremento di 22 utenti pari al 15,0%.

Dei 161 utenti detenuti di cui è nota la sostanza d'abuso primaria (in fase attiva) 141 risultano essere tossicodipendenti (l'87,6%) e 20 alcolodipendenti (12,4%).

La sostanza primaria più diffusa tra gli utenti detenuti (Tab. 4.1) è l'eroina (72 individui pari al 44,7%), seguita dalla cocaina (52 individui pari al 32,3%) dall'alcol (20 individui pari all' 12,4%), dai cannabinoidi (15 individui pari al 9,3%) ed infine da altre sostanze (2 individui pari all' 1,3%). E' da notare come la cocaina abbia un'incidenza significativamente più alta rispetto a quella degli utenti assistiti presso le sedi dei Ser.D. che nel 2017 è stata del 8,2%.

Dopo un triennio in cui si è riscontrato un decremento, in termini percentuali, della cocaina quale sostanza d'abuso primaria (dal 30,3% del 2014, al 29,0% del 2015, al 21,0% del 2016) nel 2017 si è verificata un'inversione della tendenza (28,1%) che si consolida nel 2018 (32,3%). Prosegue invece per il quarto anno la riduzione percentuale relativa all'eroina (dal 54,0% del 2015, al 52,0% del 2016, al 47,7% del 2017, per arrivare al 44,7% del 2018). Il dato relativo ai cannabinoidi tende a stabilizzarsi (dal 5,8% del 2014 al 6,0% del 2015, dal 12,0% del 2016, al 9,6% del 2017 ed infine al 9,3% del 2018).

L'alcol, quale sostanza primaria, tra i detenuti tende ad una leggera riduzione percentuale dopo un crescita nei due anni precedenti. Nel 2014 erano il 9,7%, nel 2015 erano scesi al 7,0% per poi risalire nel 2016 al 11,0% e nel 2017 al 13,7%, scendendo nel 2018 al 12,4%.

Nelle Case Circondariali risulta elevato il numero di detenuti in carico ai Ser.D. poliassuntori. Nel 2018 sono stati 149 pari al 92,5% dei 161 individui di cui era nota la sostanza d'abuso (Tab. 4.2).

Tra le sostanze secondarie d'abuso al primo posto ci sono i cannabinoidi (67 individui pari 45,0%), seguiti dalla cocaina (51 individui pari al 34,2%) seguita dall'alcol (27 individui pari al 18,1%) e da altre sostanze (4 individui pari al 2,7%).

Nel 2018, tra le sostanze d'abuso secondarie utilizzate dai soggetti poliassuntori, si assiste ad una crescita percentuale dei cannabinoidi (il 45,0% rispetto al 43,2% del 2017, al 38,0% del 2016 e al 40,0% del 2015) e dell'alcol (il 18,1% rispetto 16,2% del 2017, al 13,0% del 2016 e al 9,0% del 2015) ad una stabilizzazione della cocaina (il 34,2% come nel 2017, dopo il decremento rispetto al 2016 quando la percentuale è stata del 41,0%).



Tab. 4.1 Sostanze primarie utilizzate dagli utenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	37,00	37	
LSD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Amfetamine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Benzodiazepine	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	52,00	52	
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Cannabinoidi	14	93	9	1	7	33	0	0	0	15	100	9	34,00	36	7,90
Cocaina	51	98	32	1	2	33	0	0	0	52	100	32	35,00	35	8,87
Crack	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Eroina	70	97	45	1	1	33	1	1	100	72	100	45	38,00	36	8,29
Metadone (da strada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Metadone (da trattamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri oppiacei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Alcool	20	100	13	0	0	0	0	0	0	20	100	12	42,00	43	8,68
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Totale	157			3			1			161				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tab. 4.2 Sostanze secondarie utilizzate degli utenti tossicodipendenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
LSD	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	42,00	42	
Altri allucinogeni	0	0	0	1	100	50	0	0	0	1	100	1	27,00	27	
Amfetamine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Benzodiazepine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Cannabinoidi	67	100	46	0	0	0	0	0	0	67	100	45	36,00	36	8,39
Cocaina	49	96	34	1	2	50	1	2	100	51	100	34	38,00	37	7,92
Crack	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Eroina	2	100	1	0	0	0	0	0	0	2	100	1	32,00	28	5,66
Metadone (da strada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Metadone (da trattamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri oppiacei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Alcool	27	100	18	0	0	0	0	0	0	27	100	18	35,00	36	8,08
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Totale	146			2			1			149				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i detenuti i cannabinoidi sono stati la principale sostanza d'iniziazione (Tab. 4.3). Nel 2018 risultavano 93 coloro che si erano accostati al consumo di sostanze psicoattive illegali attraverso di essi, in percentuale rappresentano il 64,0% dei 145 detenuti di cui è noto il dato. Al secondo posto si trovano l'eroina con 20 individui pari al 14,2%, seguita dalla cocaina con 17 individui, pari all'11,7%, l'alcool con 13 individui, pari al 9,0%, ed infine l'LSD e metadone entrambe con 1 utente ciascuno.

Per quanto riguarda l'età media di primo contatto con le sostanze psicoattive illegali e legali, l'alcool risulta essere la sostanza utilizzata nel tempo per prima (12 anni), seguita dai cannabinoidi (15 anni) e dall'eroina (15 anni) ed infine dalla cocaina (22 anni).

Tab. 4.3 Sostanze di iniziazione utilizzate degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età			
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.	Ini. M.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c				
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
LSD	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	42,00	42		16
Altri allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Amfetamine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Benzodiazepine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Cannabinoidi	91	98	64	1	1	100	1	1	100	93	100	64	36,00	35	8,69	15
Cocaina	17	100	12	0	0	0	0	0	0	17	100	12	42,00	44	7,37	22
Crack	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Eroina	20	100	14	0	0	0	0	0	0	20	100	14	39,00	39	7,69	15
Metadone (da strada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Metadone (da trattamento)	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	49,00	49		23
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri oppiacei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Alcool	13	100	9	0	0	0	0	0	0	13	100	9	44,00	44	9,65	12
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Totale	143			1			1			145				0		

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Nelle Case Circondariali, tra gli utenti, si conferma un basso livello d'istruzione (Tab. 4.4): nel 2018 i detenuti con la sola licenza di scuola media di 1° grado sono stati 105, pari al 33,3%, seguiti da quelli con la sola licenza elementare, 19 individui pari al 6,0%. Sommando queste due categorie si raggiunge il numero di 124 detenuti sul totale di 144 di cui è noto il dato. La variabile "livello d'istruzione" registra una elevata percentuale di informazioni mancanti (54,3%).

Tab. 4.4 Livello d'istruzione degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	165	96	54	5	3	71	1	1	100	171	100	54	37,00	41	9,81
Nessuno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Elementari	19	100	6	0	0	0	0	0	0	19	100	6	41,00	38	8,99
Medie inferiori	105	100	34	0	0	0	0	0	0	105	100	33	37,00	52	8,88
Scuole professionali	6	100	2	0	0	0	0	0	0	6	100	2	33,00	36	9,20
Medie superiori	11	92	4	1	8	14	0	0	0	12	100	4	38,00	35	7,00
Diploma universitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Laurea	1	50	0	1	50	14	0	0	0	2	100	1	43,00	54	14,85
Totale	307			7			1			315				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Lo stato civile degli utenti detenuti presso le Case Circondariali (Tab. 4.5), pur in presenza di una elevata percentuale di dati non disponibili (49,8%), è prevalentemente quello di celibe (60 individui pari al 19,0%), seguito da coniugato (46 individui pari al 14,6%), da convivente (33 individui pari al 10,6%) ed infine da separato (13 individui pari al 4,2%), da divorziato (5 individui pari al 1,7%) e da vedovo (1 individuo pari allo 0,1%). Delle 7 donne detenute una 3 risultano nubili e per le altre 4 il dato è non noto.

Tab. 4.5 Stato civile degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	57	95	19	3	5	43	0	0	0	60	100	19	34,00	34	8,76
Coniugato/a	46	100	15	0	0	0	0	0	0	46	100	15	44,00	43	8,31
Vedovo/a	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	44,00	44	
Separato/a	13	100	4	0	0	0	0	0	0	13	100	4	43,00	49	10,54
Divorziato/a	5	100	2	0	0	0	0	0	0	5	100	2	43,00	44	4,92
Convivente	33	100	11	0	0	0	0	0	0	33	100	10	35,00	27	6,41
NON RIFERITO	152	97	50	4	3	57	1	1	100	157	100	50	37,00	46	9,32
Totale	307			7			1			315				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i detenuti (Tab. 4.6) prevalgono gli utenti di nazionalità italiana (285 individui pari 90,5%) seguiti da cittadini provenienti da paesi della UE (11 individui pari al 3,5%) e da utenti stranieri non provenienti da paesi dell'Unione (17 individui pari al 5,4%). Le 5 donne detenute sono tutte di nazionalità italiana.

Tab. 4.6 Nazionalità degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Nazionalità	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	2	100	1	0	0	0	0	0	0	2	100	1	33,00	36	4,24
ITALIANA	277	97	90	7	2	100	1	0	100	285	100	90	38,00	22	9,44
COMUNITARIA	11	100	4	0	0	0	0	0	0	11	100	3	36,00	38	8,67
EXTRACOMUNITARIA	17	100	6	0	0	0	0	0	0	17	100	5	30,00	38	5,13
Totale	307			7			1			315				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

6 CENTRO DI RIABILITAZIONE ALCOLOGICA

Il Centro di Riabilitazione Alcolologica dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP, attivo dal 16 Luglio 2007 presso il POD di Chiaromonte, è Centro regionale di riferimento per i problemi alcol correlati.

Il servizio di carattere residenziale e semiresidenziale con una disponibilità di 12 posti letto propone un percorso riabilitativo basato sulla metodologia "ecologico-sociale" del Prof. V. Hudolin, secondo la quale l'alcolismo non è né un vizio né una malattia, ma un particolare modello comportamentale, uno stile di vita che riguarda non solo l'alcolista ma anche la sua famiglia e la comunità di appartenenza.

Per tale ragione è previsto (laddove è possibile) il pieno coinvolgimento delle famiglie alle quali è richiesta la partecipazione alle "comunità multifamiliari" (momenti di terapia di gruppo) e ad attività di sensibilizzazione sui problemi alcolcorrelati attraverso delle lezioni di educazione alla salute.

La finalità del percorso non è solo smettere di consumare alcolici, ma cambiare stile di vita e acquisire regole e comportamenti di vita sani, migliorando la qualità delle relazioni con gli altri e con il proprio contesto sociale.

Gli ospiti afferiscono al Centro inviati dai Ser.D territorialmente competenti. Dopo il primo incontro, colloquio motivazionale e successiva valutazione in équipe, avviene l'ingresso in Residenza, previa autorizzazione con impegno economico delle Azienda Sanitaria di provenienza.

Il percorso prevede una permanenza al Centro per un periodo di almeno 4 settimane.

All'ingresso gli ospiti, dopo accurata visita medica, vengono sottoposti agli esami diagnostici di routine e di approfondimento del caso, a questo punto vengono inseriti nel percorso attendendo a tutte le attività previste.

Durante la giornata si svolgono innumerevoli attività strutturate sia di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati che di psicoterapia e ludico-ricreative.

Il percorso prevede la frequenza settimanale dei C.A.T. (Club Alcolici Territoriali), associazioni costituite da famiglie con problemi alcolcorrelati che si basano su un approccio sistemico-familiare e i principi dell'auto-mutuo-aiuto.

Qualsiasi servizio e/o istituzione, ma anche i singoli cittadini e le loro famiglie con problemi alcol correlati, possono contattare il Centro, fissando un appuntamento per una valutazione multidisciplinare, attraverso i seguenti recapiti:

- POD Chiaromonte (Centralino) 0973 641111 - CRA 0973 571161
- E-MAIL: alcologia.chiaromonte@aspbasilicata.it
- Responsabile: Dr. Alberto Dattola cell. 320.4990359

e-mail: alberto.dattola@aspbasilicata.it



6.1 DATI ATTIVITÀ 2018

- N. totale ricoveri 95;
- N. ricoveri **Utenti residenti in Regione Basilicata 61** (49 per la provincia di Potenza e 12 ASM per la provincia di Matera);
- N. ricoveri **Utenti residenti Fuori Regione 34** (9 Puglia, 2 Molise, 6 Calabria, 11 Abruzzo, 6 Sicilia);
- N. pazienti **disintossicati** 91;
- Giornate di **degenza** 2358;
- Giornate di **permesso** 229;
- Tasso di **occupazione** 59,06%;
- Prime visite 78;
- Controlli ambulatoriali 96;
- Colloqui di consulenza 92.

7 COMUNITÀ TERAPEUTICHE

I soggetti fisici incarico ai Ser.D. di Basilicata residenti, nel 2018, all'interno delle comunità terapeutiche (in regione e fuori regione), sono stati 253.

Gli utenti residenti in comunità terapeutiche, le cui strutture sono presenti sul territorio regionale, sono stati 131 mentre quelli in strutture fuori regione sono stati 122.

Degli utenti residenti presso le comunità terapeutiche lucane 98 sono tossicodipendenti e 33 alcolodipendenti mentre gli utenti residenti in strutture fuori regioni si dividono tra 97 tossicodipendenti e 25 alcolodipendenti.

Rispetto al 2017 le presenze in comunità terapeutiche hanno subito un incremento pari al 5,8%, passando dai 239 dell'anno precedente ai 253 del 2018.

I soggetti fisici ospitati nelle comunità terapeutiche regionali, provenienti dalla Basilicata, sono pari al 51,7% del totale dei residenti in tali strutture.

Presso le comunità terapeutiche regionali sono stati presenti, nel corso del 2018, 122 ospiti provenienti da fuori regione pari al 48,3%.

Rispetto al 2017 si è registrato pertanto un decremento di ospiti provenienti dalla Basilicata (51,7% contro il 55,2%) ed un aumento di quelli provenienti da fuori regione (48,3% contro il 44,7%).

Le comunità presenti in Regione Basilicata sono 6:

- Associazione Insieme Onlus di Potenza
- Fondazione Exodus di Tursi
- Comunità Emmanuel di Genzano
- Comunità Emmanuel di Salandra
- Casa dei Giovani di Matera
- Fratello Sole di Santa Maria D'Irsi

Le comunità sono tutte iscritte all'Albo Regionale dei Servizi del Sistema Regionale delle Dipendenze Patologiche e con Determina Dirigenziale n. 639 del 27/11/2012 sono state realizzate le Linee di Indirizzo di nuova strutturazione dell'Albo Regionale ai sensi della DGR n. 1190/2011.

Con Determina Dirigenziale n. 1269 del 12/06/2001 le comunità vengono accreditate provvisoriamente ai sensi dell'art. 25 (Norme transitorie e Finali) del Provvedimento 5 agosto 1999, relativo allo Schema di atto di intesa Stato Regioni, recante "Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso" (pubblicato sulla G.U. n. 231 dell'1/10/1999). Lo Schema di Atto d'intesa Stato Regioni ha fornito il quadro generale di riferimento a cui ogni regione si è successivamente adeguata, adattandolo alle proprie specificità.

La regione Basilicata ha recepito le indicazioni dell'Atto di intesa Stato Regioni con la Delibera di Giunta Regionale n. 1190 del 8 Agosto 2011 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Basilicata, n. 29 dell'1 settembre 2011), con cui sono state approvate le Linee di Indirizzo del "Sistema Regionale dei servizi per le

dipendenze patologiche: autorizzazione e accreditamento dei servizi di prevenzione, recupero, assistenza e reinserimento sociale”.

Le Linee di Indirizzo regionale del sistema dei servizi delle dipendenze patologiche, prevedono la rivisitazione del sistema delle dipendenze patologiche con la previsione di nuove e diverse tipologie di servizi rispondenti agli attuali bisogni.

Le strutture residenziali e semiresidenziali per le dipendenze patologiche, con deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2017, n. 168, recante “definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture sociosanitarie – Provvedimento”, vengono inserite nell’ambito dei diversi servizi e relativi piani sociosanitari, definendo quali sono i requisiti minimi strutturali e funzionali.

In data 2-10-2017 la IV Commissione Consiliare Permanente ha licenziato il Provvedimento della Giunta (D.G.R. 168/2017).

Il Dipartimento Politiche della Persona, sta procedendo alla realizzazione delle procedure di Autorizzazione ed Accreditamento dei Servizi Sociosanitari tra cui sono incluse anche Le strutture residenziali e semiresidenziali per le dipendenze patologiche.

In attesa del definitivo ITER del processo di autorizzazione ed accreditamento attualmente le comunità offrono solo 2 tipologie di servizi comunitari, la Comunità Pedagogico Riabilitativa e la Comunità Terapeutico Riabilitativa, rivolte a tossicodipendenti e alcolodipendenti, in regime sia residenziale che diurno (con la presenza di una comunità che offre un servizio di comorbidità psichiatrica), ai sensi del precedente schema di atto di intesa tra Stato e Regioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica l’8/3/1993, serie n. 55.

Tabella relativa alle Tipologie di Comunità regionali con il relativo numero di posti autorizzati

Tipologie Comunitarie Regionali		
Comunità Regionali	Tipologia di servizio comunitario offerto	Numero di posti autorizzati
Ass. Insieme Potenza *	Terapeutico Riabilitativa	40 (30 residenziali 10 semi)
Exodus Tursi	Pedagogico riabilitativa	20
Emmanuel Genzano	Pedagogico Riabilitativa	20
Emmanuel Salandra	Pedagogico Riabilitativa	20
Casa dei Giovani Matera	Terapeutico Riabilitativa	25
Fratello Sole Irsina **	Comorbidità Psichiatrica	33
Totale		158



Tabella relativa agli Utenti Presenti nel 2016 nelle comunità della regione.

Utenti presenti nelle comunità della Basilicata nel 2016					
Comunità	Provenienti da altre Regioni		Provenienti dai Ser.D. della Basilicata		Totale
	Alcoldipendenti	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti	Tossicodipendenti	
Ass. Insieme Potenza *	9	25	13	47	94
Exodus Tursi	0	14	0	24	38
Emmanuel Genzano	3	14	1	1	20
Emmanuel Salandra	8	10	4	2	24
Casa dei Giovani Matera	0	22	0	10	32
Fratello Sole Irsina **	5	11	15	14	45
Totale	25	97	33	98	253
	Totale da altre Regioni 122		Totale da Basilicata 131		

*La Comunità Associazione Insieme Onlus ha al proprio interno una Sezione Femminile, quindi accoglie anche donne

**Gli accolti, sia alcoldipendenti che tossicodipendenti, della Comunità Fratello Sole di Irsina, sono persone con problemi di comorbilità psichiatrica.

8 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE

La prevenzione delle dipendenze è tra i compiti istituzionali dei Ser.D. (DPR 309/90). Prevenire le diverse forme di dipendenza è uno degli obiettivi del Piano Regionale Prevenzione 2014-2018 e specificamente del programma “Guadagnare Salute Basilicata”. Le attività di prevenzione hanno due contesti di intervento: il setting scuola ed il setting comunità. Nel corso del 2018 i Ser.D. hanno svolto un ruolo rilevante nella sua attuazione.

Le iniziative di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D. rientrano in cinque tipologie di attività: corsi di formazione, laboratori socio-educativi, incontri d’informazione e di sensibilizzazione, incontri di consulenza e di programmazione, ricerche. Hanno riguardato le tossicodipendenze, l’alcoldipendenza, il gioco d’azzardo patologico ed il tabagismo.

Nel 2018 i laboratori socio-educativi finalizzati alla prevenzione e rivolti agli studenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado sono stati 44, gli incontri d’informazione e di sensibilizzazione effettuati dai Servizi per le Dipendenze Patologiche 45. Numerosi i corsi di formazione realizzati dai Servizi (22) e le attività di programmazione (es. laboratori di co-progettazione e valutazione partecipata) e di consulenza rivolte ai docenti (12). Infine, sono state 11 le manifestazioni pubbliche rivolte alle comunità locali dedicate alla prevenzione delle dipendenze (Tabella 6.1).

Tabella 6.1. Numero attività di prevenzione delle dipendenze scomposte per tipologia realizzate dai Ser.D. nell’anno 2018.

Tipologia attività di prevenzione						
Ser.D.	Formazione (n.corsi)	Laboratori socio-educativi	Iniziative d'informazione sensibiliz.	Incontri di programm. consulenza	Manifestazioni pubbliche	Progetti di ricerca
Lagonegro	4	7	3	0	8	0
Marsicovetere	0	0	13	0	0	0
Matera	3	35	7	10	1	0
Melfi	0	0	4	0	0	0
Policoro	13	0	2	2	2	0
Potenza	2	2	16	0	0	1
Totale	22	44	45	12	11	1

Le iniziative di prevenzione realizzate dai Ser.D. di Basilicata hanno sviluppato complessivamente 993 ore di attività. La ripartizione tra i Servizi di questo monte ore è riportata nella successiva tabella (cfr. Tabella 6.2).

Tabella 6.2. Numero ore attività di prevenzione delle dipendenze realizzate nell'anno 2018

Numero ore attività di prevenzione	
Ser.D.	
Lagonegro	148
Marsicovetere	48
Matera	391
Melfi	32
Policoro	103
Potenza	271
Totale	993

Nel setting scuola i principali destinatari degli interventi sono stati gli studenti delle secondarie di 1° e di 2° grado, in totale 6.530, seguiti dai docenti, 1123 unità, e dai genitori, 1091.

Nel setting comunità i destinatari sono stati essenzialmente i cittadini e le cittadine che hanno partecipato a manifestazioni pubbliche di informazione e di sensibilizzazione sui temi della prevenzione delle dipendenze. Le persone che hanno partecipato alle iniziative rivolte alla comunità locale sono state 982, un dato certamente sottostimato rispetto al numero reale dei presenti alle manifestazioni non sempre facilmente determinabile (Tabella 6.3).

Tabella 6.3 Numero partecipanti alle attività di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D. nell'anno 2018

Tipologia partecipanti attività di prevenzione					
Ser.D.	Docenti	Studenti	Genitori	Personale ATA	Altro
Lagonegro	98	660	92	15	683
Marsicovetere	30	480	0	0	0
Matera	254	1.408	170	0	4
Melfi	16	299	0	0	65
Policoro	142	367	0	0	0
Potenza	583	3.316	829	0	230
Totale	1123	6530	1091	15	982

Le organizzazioni partner/destinatari delle attività di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D., nell'anno 2018, sono state principalmente le scuole: 38 le secondarie di 2° grado e 27 quelle di 1° grado. Nel conteggio si fa riferimento alle scuole, non agli Istituti Comprensivi e agli Istituti d'Istruzione Superiore. In alcuni casi sono state conteggiate singolarmente più scuole appartenenti allo stesso Istituto. Ciò lo si è fatto in quanto l'accorpamento amministrativo di più scuole in uno stesso istituto comprende realtà spesso dislocate in plessi autonomi nella stessa città o in Comuni diversi.

Tra i partner/destinatari delle iniziative di prevenzione numerosi sono state le organizzazioni di terzo settore (Tabella 6.4), associazioni di promozione sociale, volontariato, ecc. (11), seguiti dagli Enti Locali, Comuni, (8). Infine 7 le organizzazioni che ricadono in “altre tipologie.

Tabella 6.4 Numero organizzazioni partner/destinatari delle attività di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D. nell' anno 2018.

Tipologia partner attività di prevenzione						
Ser.D.	Scuole primarie	Scuole secondarie 1° grado	Scuole secondarie 2° grado	Enti locali	Organizzazioni terzo settore	Altro
Lagonegro	0	3	4	7	8	0
Marsicovetere	0	1	2	3	0	0
Matera	0	9	12	0	1	5 (1)
Melfi	0	6	2	0	0	1
Policoro	0	7	7	0	0	0
Potenza	0	1	11	0	2	2
Totale	0	27	38	10	11	8

(1) Si tratta delle organizzazioni che fanno parte della Consulta Provinciale sulla Sicurezza, promossa dalla Prefettura di Matera.

Di seguito sono elencate le attività di prevenzione che ogni Ser.D. di Basilicata ha realizzato nel corso del 2018 (da Tabella 6.5 a Tabella 6.10). Le tabelle indicano nel dettaglio le iniziative, i contenuti, i destinatari, il numero dei partecipanti, le ore di lavoro, le organizzazioni coinvolte e la località di svolgimento delle attività.



Tab. 6.5 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Potenza nell'anno 2018

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipant i docenti	N° partecipant i studenti	N° partecipant i genitori	N° partecipant i personale ATA	N° partecipant i altro	N° ore attività	Partners Ente/Istituz ione/scuol a	Sede iniziativa (città)
Prevenzion e dell'uso ed abuso di sostanze stupefacen ti	Illustrazion e delle problemati che legate all'uso ed abuso di sostanze stupefacen ti illegali (incontri informativi)	studenti e docenti delle scuole medie superiori di Potenza	10	150	0	0	0	8	Liceo artistico "W. Gropius"	Potenza
Prevenzion e dell'uso ed abuso di sostanze stupefacen ti	Illustrazion e delle problemati che legate all'uso ed abuso di sostanze stupefacen ti illegali (incontri informativi)	studenti e docenti delle scuole medie superiori di Potenza	10	100				4	Liceo scientifico "P.P. Pasolini"	Potenza
Prevenzion e dell'uso ed abuso di sostanze stupefacen ti	Illustrazion e delle problemati che legate all'uso ed abuso di sostanze stupefacen ti illegali (incontri informativi)	studenti e docenti delle scuole medie superiori di Potenza	10	150				4	Istituto alberghero statale "Umberto Di Pasca"	Potenza
Incontro informativ o sulle sostanze stupefacen ti illegali	Illustrazion e dei rischi correlati all'uso/abu so di sostanze stupefacen ti illegali	Studenti e docenti delle scuole medie inferiori	10	100	0	0	0	5	Scuola media inferiore di Vaglio di Basilicata	Biblioteca comunale di Vaglio di Basilicata.
Incontro informativ o sulla cannabis ed i suoi effetti	Illustrazion e delle caratteristi che farmacolog iche e delle conseguen ze psichiatric e dei cannabinoidi	Popolazion e generale					100	4	UODC Dipartimen to di salute mentale – ASP Potenza	Prefettura di Potenza
Restituzion e risultati della ricerca su giovani ed alcool	Illustrazion e agli studenti ed ai docenti degli esiti della ricerca (incontri informativi e dibattito con gli studenti)	Studenti e docenti di scuole medie inferiori	5	100	0	0	0	3	Ufficio del Garante dell'Infanz ia e dell'adoles cenza di Basilicata	Istituto scolastico "Leonardo Sinigalli" Potenza



Restituzioni e risultati della ricerca su giovani ed alcool	Illustrazioni e agli studenti ed ai docenti degli esiti della ricerca (incontri informativi e dibattito con gli studenti)	Studenti e docenti di scuole medie inferiori	5	100				3	Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza di Basilicata	Istituto scolastico "Giacomo Leopardi" Potenza
Restituzioni e risultati della ricerca su giovani ed alcool	Illustrazioni e agli studenti ed ai docenti degli esiti della ricerca (incontri informativi e dibattito con gli studenti)	Studenti e docenti di scuole medie inferiori	5	100				3	Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza di Basilicata	Istituto scolastico "Torraca-Bonaventura" Potenza
Restituzioni e risultati della ricerca su giovani ed alcool	Illustrazioni e agli studenti ed ai docenti degli esiti della ricerca (incontri informativi e dibattito con gli studenti)	Studenti e docenti di scuole medie inferiori	5	100				3	Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza di Basilicata	Istituto scolastico "Lorenzo Milani" Potenza
Restituzioni e risultati della ricerca su giovani ed alcool	Illustrazioni e agli studenti ed ai docenti degli esiti della ricerca (incontri informativi e dibattito con gli studenti)	Studenti e docenti di scuole medie superiori	5	100				3	Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza di Basilicata	Liceo scientifico "P.P.Pasolini" Potenza
Restituzioni e risultati della ricerca su giovani ed alcool	Illustrazioni e agli studenti ed ai docenti degli esiti della ricerca (incontri informativi e dibattito con gli studenti)	Studenti e docenti di scuole medie superiori	5	100				3	Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza di Basilicata	Liceo artistico, coreutico, musicale "Walter Gropius" Potenza
Restituzioni e risultati della ricerca su giovani ed alcool	Illustrazioni e agli studenti ed ai docenti degli esiti della ricerca (incontri informativi e dibattito con gli studenti)	Studenti e docenti di scuole medie superiori	5	100				3	Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza di Basilicata	I.T.C. "Nitti-Falcone" Potenza
Restituzioni e risultati della ricerca su giovani ed alcool	Illustrazioni e agli studenti ed ai docenti degli esiti della ricerca (incontri informativi e dibattito con gli studenti)	Studenti e docenti di scuole medie superiori	5	100				3	Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza di Basilicata	I.P.S.I.A. "Giovanni Giorgi" Potenza



	con gli studenti)									
Restituzione e risultati della ricerca su giovani ed alcool	Illustrazione e agli studenti ed ai docenti degli esiti della ricerca (incontri informativi e dibattito con gli studenti)	Studenti e docenti di scuole medie superiori	5	100				3	Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza di Basilicata	I.T.C. "Leonardo da Vinci" Potenza
Realizzazione ricerca regionale su bullismo e cyber-bullismo	Indagine conoscitiva tramite somministrazione on-line di questionari ad un campione di studenti, docenti e genitori. Elaborazione ed analisi dei risultati. Produzione di un report finale	studenti delle IV classi delle scuole elementari, delle II classi delle scuole medie inferiori, delle II e V classi delle scuole medie superiori della regione Basilicata. Docenti e genitori	484	1616	829	0	0	200	Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Basilicata	Istituti scolastici della regione Basilicata
Prevenzione e della ludopatia	Incontri informativi nelle scuole sul gioco d'azzardo e sulle problemati che correlate	Studenti e docenti delle scuole medie superiori	5	100	0	0		10	Liceo delle scienze umane "E. Gianturco"	Potenza
Prevenzione e della ludopatia	Incontri informativi nelle scuole sul gioco d'azzardo e sulle problemati che correlate	Studenti e docenti delle scuole medie superiori	5	100				10	Liceo scientifico "P.P. Pasolini"	Potenza
Prevenzione e della ludopatia	Evento formativo/informativo sul gioco d'azzardo e problemati che correlate	Popolazione generale	0	0	0	0	100	4	Associazione "Famiglie fuorigioco"	Teatro Stabile Potenza



Prevenzione della ludopatia	Evento formativo/informativo su gioco d'azzardo e problematiche correlate	Ospiti della C. T. "Insieme"	0	0	0	0	30	5	Associazione e "Insieme"	Potenza
Prevenzione e dell'uso ed abuso di bevande alcoliche	Laboratori esperenziali	Docenti e studenti delle scuole medie superiori	2	50	0	0	0	10	Liceo delle scienze umane "E. Gianturco"	Potenza
Prevenzione e dell'uso ed abuso di bevande alcoliche	Laboratori esperenziali	Docenti e studenti delle scuole medie superiori	2	50				10	Liceo scientifico "P.P. Pasolini"	Potenza
TOTALE			583	3316	829		230	271		



Tab. 6.6 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Melfi nell'anno 2018

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./Scuola Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
prevenzione e td	informazione e formazione su effetti dell'uso di droghe	studenti	2	140	0			12	scuola media sup. d'Errico	Palazzo San gervasio
prevenzione e td	informazione e formazione su effetti dell'uso di droghe	studenti	2	23	0			2	scuola media superiore ITIS	Melfi
prevenzione e alcool e tabagismo	informazione e formazione su effetti dell'uso di alcool e tabacco	studenti	2	22	0			2	scuola media Prezioso	Rionero in Vulture
prevenzione e alcool e tabagismo	informazione e formazione su effetti dell'uso di alcool e tabacco	studenti	2	23	0			2	scuola media Ferrara	Melfi
prevenzione e alcool e tabagismo		studenti	2	22	0			2	scuola media Galileo Galilei	Palazzo san Gervasio
prevenzione e alcool e tabagismo		studenti	2	24	0			2	scuola media M. Granata	Rionero in Vulture
prevenzione e alcool e tabagismo		studenti	2	23	0			2	scuola media Papa Roncalli	Genzano di Lucania
prevenzione e alcool e tabagismo		studenti	2	22	0			2	scuola media	San Fele
Prevenzione e dipendenze e senza sostanze	informazione e formazione su effetti dell'abuso di strumenti tecnologici e gioco d'azzardo	popolazione e tutta	0	0	0	0	65	4	Caritas	Rionero in Vulture
Totale			16	299	0		65	30		



Tab. 6.7 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Lagonegro nell'anno 2018

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
Corso di formazione	Educazione alla salute e prevenzione e delle dipendenze	Studenti scuole superiori II grado	6	120	10	2	0	12	ISIS N Miraglia	Lauria
Corso di formazione	Educazione alla salute e prevenzione e delle dipendenze	Studenti scuole superiori II grado	8	160	12	4	0	12	ISIS Sinigalli	Senise
Corso di formazione	Educazione alla salute e prevenzione e delle dipendenze	Studenti scuole superiori II grado	4	80	0	1	0	12	ISIS De Sarlo	Lagonegro
Corso di formazione	Educazione alla salute e prevenzione e delle dipendenze	Studenti scuole superiori II grado	6	120	10	2	0	12	ISIS Ruggiero di Lauria	Lauria
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	15	8	Ente locale	Maratea
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	20	8	Ente locale	Lauria
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	20	8	Ente locale	Lagonegro
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	10	8	Ente locale	Chiaromonte
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	20	8	Ente locale	Senise
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze	Cittadini	2	0	0	0	15	8	Ente locale	Viggianello



	e da sostanze									
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	15	8	Ente locale	Rotonda
Iniziativa di informazione e sensibilizzazione	Stili di vita sani	Studenti scuole superiori I grado	4	60	20	3	0	4	Istituto comprensivo	Lagonegro
Iniziativa di informazione e sensibilizzazione	Stili di vita sani	Studenti scuole superiori I grado	5	80	28	2	0	4	Istituto comprensivo	Lauria
Iniziativa di informazione e sensibilizzazione	Stili di vita sani	Studenti scuole superiori I grado	3	40	12	1	0	4	Istituto comprensivo	Senise
manifestazione pubbliche	Sostane d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	130	4	Organizzazioni terzo settore	Lauria
manifestazione pubbliche	Sostane d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	90	4	Organizzazioni terzo settore	Maratea
manifestazione pubbliche	Sostane d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	100	4	Organizzazioni terzo settore	Lagonegro
manifestazione pubbliche	Sostane d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	60	4	Organizzazioni terzo settore	Latronico
manifestazione pubbliche	Sostane d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	40	4	Organizzazioni terzo settore	Chiaromonte
manifestazione pubbliche	Sostane d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	20	4	Organizzazioni terzo settore	Castelsaraceno



manifestazione pubbliche	Sostane d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	48	4	Organizzazioni terzo settore	Viggianello
manifestazione pubbliche	Sostane d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	80	4	Organizzazioni terzo settore	FrancaVilla sul Sinni
Totale			98	660	92	15	683	148		



Tab. 6.8 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Marsicovetere nell'anno 2018

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./Scuola	Sede iniziativa (città)
Prog. "Conoscere e per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti di Istituto	2	40				4	Ist. C.vo Sant'Arcangelo	Sant'Arcangelo
Prog. "Conoscere e per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti di Istituto	4	60				4	Ist. Tecnico Economico Brienza	Brienza
Prog. "Conoscere e per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti di Istituto	4	60				4	Istituto di Istruzione Sup. Sant'Arcangelo	Sant'Arcangelo
								4		
Prog. "Cosa c'è dentro la bottiglia?"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti di Istituto	4	60				4	Ist. Tecnico Economico Brienza	Brienza
Prog. "Cosa c'è dentro la bottiglia?"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti di Istituto	4	60				4	Istituto di Istruzione Sup. Sant'Arcangelo	Sant'Arcangelo
Prog. "Prevenzione GAP e Gaming"	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e Gaming	Studenti, docenti di Istituto	2	40					Ist. C.vo Sant'Arcangelo	Sant'Arcangelo



Prog. "Prevenzione GAP e Gaming"	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e Gaming	Studenti, docenti di Istituto	4	60				4	Ist. Tecnico Economico Brienza	Brienza
Prog. "Prevenzione GAP e Gaming"	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e Gaming	Studenti, docenti di Istituto	4	60					Istituto Istruz. Sup. Sant'Arcangelo	Sant'Arcangelo
Iniz. "Mese Prev. Alcol"	Sensibilizzazione vs popolazione e per iniz. nazionale "mese Prev. Alc.						Partecipazione aperta al pubblico	4	Comune di Moliterno	Moliterno
Prog. "Prev. Alcol e GAP"	Sensibilizzazione vs popolazione e sui problemi alcol e GAP						Partecipazione aperta al pubblico	4	Comune di Moliterno	Moliterno
Prog. "Prev. Alcol e GAP"	Sensibilizzazione vs popolazione e sui problemi alcol e GAP						Partecipazione aperta al pubblico	4	Comune di Marsiconuovo	Marsiconuovo
Prog. "Prev. Alcol e GAP"	Sensibilizzazione vs popolazione e sui problemi alcol e GAP						Partecipazione aperta al pubblico	4	Comune di Viggiano	Viggiano
Totale			28	440	0	0		44		



Tab. 6.9 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Matera nell'anno 2018

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
Tavolo Tecnico Interdisciplinare Prevenzione	Programmazione Corso Formazione e "PEER E Media Education"	Operatori Ser.D	10					3		Policoro
Tavolo Tecnico Interdisciplinare Prevenzione	Verifica attività Corso Formazione e Peer e Media Education	Operatori Ser.D	10					3		Policoro
Incontro di programmazione partecipata a attività prevenzione e dipendenze a.s. 2018-19	La programmazione partecipata delle attività di prevenzione e con i docenti referenti	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	18					3	gruppo coordinamento prevenzione e scuole - INTERCIC	Matera
Incontro di valutazione e partecipata a attività prevenzione e dipendenze a.s. 2017-18	La valutazione come auto-apprendimento organizzativo/formativo	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	18					3	gruppo coordinamento prevenzione e scuole - INTERCIC	Matera
Corso di formazione e "Verso una peer & media education"	Metodologia di prevenzione e delle dipendenze basata sulle peer & media education	operatori Ser.D, docenti e studenti scuole secondarie di 2° grado, operatori sociali	12	7				14	IIS "Morra" Matera - IPSS e IPSIA, IIS "Duni - Levi" Matera - Liceo Classico e Liceo Artistico, IIS "Pentasuglia" Matera, IIS Bernalda-Ferrandina - Liceo Scientifico e ITC Bernalda e Liceo Scientifico Ferrandina, IIS "G. Fortunato" Pisticci, IIS "Pitagora" Policoro, IIS "Pitagora" Montalbano J., IIS "F. Alderisio" Stigliano, IIS "Pitagora" Montalbano J., ITSET	Matera



									"M. Capitolo" Tursi, APS "Giallo Sassi" Matera	
Corso di formazione e "Apprendere dalle Emozioni" - 3^a edizione	Metodologia di prevenzione e delle dipendenze basata sulle life skills	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	31					9	IIS "Duni-Levi" - Liceo Artistico - Liceo Classico, Matera, Liceo "Stigliani" Matera, IIS "Morra" Matera, IIS Bernalda-Ferrandina - Liceo Scientifico e ITC Bernalda, IC "Bramante" Matera, IC Montescaglioso, IC Miglionico	Matera
Corso di formazione e "Apprendere dalle Emozioni" - 4^a edizione	Metodologia di prevenzione e delle dipendenze basata sulle life skills	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	20					9	IIS "Duni-Levi" - Liceo Artistico - Liceo Classico, Matera, Liceo "Stigliani" Matera, IIS "Morra" Matera, IIS Bernalda-Ferrandina, IC "Bramante" Matera, IC "Torraca", Matera, IC Montescaglioso, IC "Minozzi" Matera	Matera
Laboratorio di co-progettazione "Il rappresentante e i media educator"	Progettare con i docenti il percorso progettuale e di peer & media education	docenti delle scuole secondarie di 2° grado	7					3	IIS "Morra" - IPSS Matera, IIS "Duni - Levi" - Liceo Artistico Matera, IIS "Pentasugliana" Matera, IIS Bernalda-Ferrandina - Liceo Scientifico e ITC Bernalda	Matera
Laboratorio di co-progettazione "Il rappresentante e i media educator"	Progettare con i docenti il percorso progettuale e di peer & media education	studenti delle scuole secondarie di 2° grado	2	2				2	IIS Bernalda-Ferrandina - Liceo Scientifico e ITC Bernalda	Ferrandina



Laboratori di co-progettazione "Il rappresentante e i media educator"	Progettare con i docenti il percorso progettuale e di peer & media education	studenti delle scuole secondarie di 2° grado	2	2				2	IIS "Duni-Levi" Liceo Artistico Matera	Matera
Laboratori di co-progettazione "Apprendere dalle Emozioni"	Progettare con i docenti un laboratorio socio educativo sulla consapevolezza emotiva	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	18					3	IIS "Duni-Levi" - Liceo Artistico - Liceo Classico, Matera, Liceo "Stigliani" Matera, IIS "Morra" Matera, IIS Bernalda-Ferrandina - Liceo Sacientifico e ITC Bernalda, IC "Bramante" Matera, IC "Torraca", Matera, IC Montescaglioso, IC "Minozzi" Matera, IC Miglionico	Matera
Laboratori di co-progettazione "Il rischio accettabile"	progettare con i docenti un laboratorio socio educativo sull'esperienza del rischio	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	16					3	IIS Bernalda-Ferrandina - Liceo Sacientifico e ITC Bernalda, Liceo "Stigliani" Matera, IIS "A. Turi" Matera, IIS "Duni-Levi" Matera, ITCG "Loperfido-Olivetti" Matera IC Montescaglioso, IC Bernalda, IC Grassano, IC "Bramante" Matera	Matera
Workshop "Progettare un laboratorio educativo sulle emozioni"	Come realizzare un laboratorio socio-educativo sulla consapevolezza emotiva. Esperienze a confronto	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	15					3	IC Miglionico, IC Montescaglioso, IC "Bramante" Matera, IC Bernalda, IIS "Stigliani" Matera	
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto	studenti scuola secondaria 1° grado	2	42				15	IC "Minozzi-Festa", Matera	Matera



	alle sostanze psicoattive									
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	2	24				10	IC "Torraca", Matera	Matera
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	2	42				15	IC "Bramante", Matera	Matera
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	3	60				30	IC "Ivento", Grassano	Grassano
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	5	85				30	IC Ferrandina	Ferrandina
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	3	66				23	IC Miglionico sede Grottole sede Pomarico	Grottole Pomarico
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	3	43				15	IC Miglionico sede Grottole sede Pomarico	Pomarico
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	4	78				30	Liceo "Stigliani" Matera	Matera
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	10	90				30	IIS "A. Turi" Matera	Matera
Laboratori educativi "Apprendere dalle emozioni"	la consapevolezza emotiva come abilità di	studenti scuola secondaria 2° grado	1	22				10	IIS "Duni-Levi" Liceo Classico, Matera	Matera



	vita (life skill)										
Laboratori educativi "Apprendere dalle emozioni"	la consapevolezza emotiva come abilità di vita (life skill)	studenti scuola secondaria 2° grado	1	21				10	Liceo "Stigliani" Matera	Matera	
Laboratori educativi "Apprendere dalle emozioni"	la consapevolezza emotiva come abilità di vita (life skill)	studenti scuola secondaria 2° grado	2	45				20	IC "Minozzi-Festa" Matera	Matera	
Laboratori educativi "Apprendere dalle emozioni"	la consapevolezza emotiva come abilità di vita (life skill)	studenti scuola secondaria 2° grado	1	20				10	IC Pomarico	Miglionico	
Laboratori Educativi "A che gioco giochiamo"	prevenire il gioco d'azzardo patologico, consapevolezza delle trappole cognitive	studenti scuola secondaria 2° grado	2	43				15	IIS "A. Turi" Matera	Matera	
Laboratori Educativi "A che gioco giochiamo"	prevenire il gioco d'azzardo patologico, consapevolezza delle trappole cognitive	studenti scuola secondaria 2° grado	6	104				38	IIS "Morra" Matera	Matera	
Laboratori Educativi "A che gioco giochiamo"	prevenire il gioco d'azzardo patologico, consapevolezza delle trappole cognitive	studenti scuola secondaria 2° grado	1	26				8	IIS "Duni-Levi" Liceo Classico Matera	Matera	
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado		4	41				2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, IIS "C. Levi" Tricarico	Tricarico
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	4		47				2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, IIS "C. Levi" Tricarico	Tricarico



Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	5	66				2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, IIS "C. Levi" Tricarico	Grassano
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	1	29				2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, IIS "C. Levi" Tricarico	Irsina
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	5	41				2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, IIS "C. Levi" Tricarico	Garaguso
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	4	50				2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, Liceo Scientifico Matera	Matera
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	4	52				2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, IIS Bernalda-Ferrandina - Liceo Scientifico Ferrandina	Ferrandina
Festa Aquiloni (Ser.D. partner istituzionale)	Promozione di stili di vita e di divertimento contarsi al consumo di sostanze psicoattive legali ed illegali	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado Genitori	7	260	170			8	APS "Giallo Sassi" Matera	Matera
Totale			254	1.408	170	0	4	391	Partners Ente/Istituzione/scuola	



Tab. 6.10 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Policoro nell'anno 2018

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./Scuola	Sede iniziativa (Città)
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazione e del metodo delle life skills	Docenti	1	0	0	0	0	6	IIS "Pitagora "	Montalbano J.
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazione e del metodo delle life skills	Docenti	18	0	0	0	0	6	IC " "Padre Pio da Pietrelcina "	Pisticci
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazione e del metodo delle life skills	Docenti	10	0	0	0	0	6	IC " Giovanni Paolo II"	Policoro
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazione e del metodo delle life skills	Docenti	6	0	0	0	0	6	Istituti Comprensivo F. De Andre'	Scanzano J.co
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazione e del metodo delle life skills	Docenti	4	0	0	0	0	6	Istituti Comprensivo F. De Andre'	Scanzano J.co
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazione e del metodo delle life skills	Docenti	12	0	0	0	0	6	Istituto Comprensivo "Don Milani"	Policoro
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazione e del metodo delle life skills	Docenti	21	0	0	0	0	6	IC "Isabella Morra"	Valsinni



dipendenz e"										
Corso di formazion e "La promozion e della salute per la prevenzion e delle dipendenz e"	Applicazion e del metodo delle life skills	Docenti	2	0	0	0	0	6	IC " L. Settembrin i"	Valsinni

7 PAZIENTI IN DOPPIA DIAGNOSI

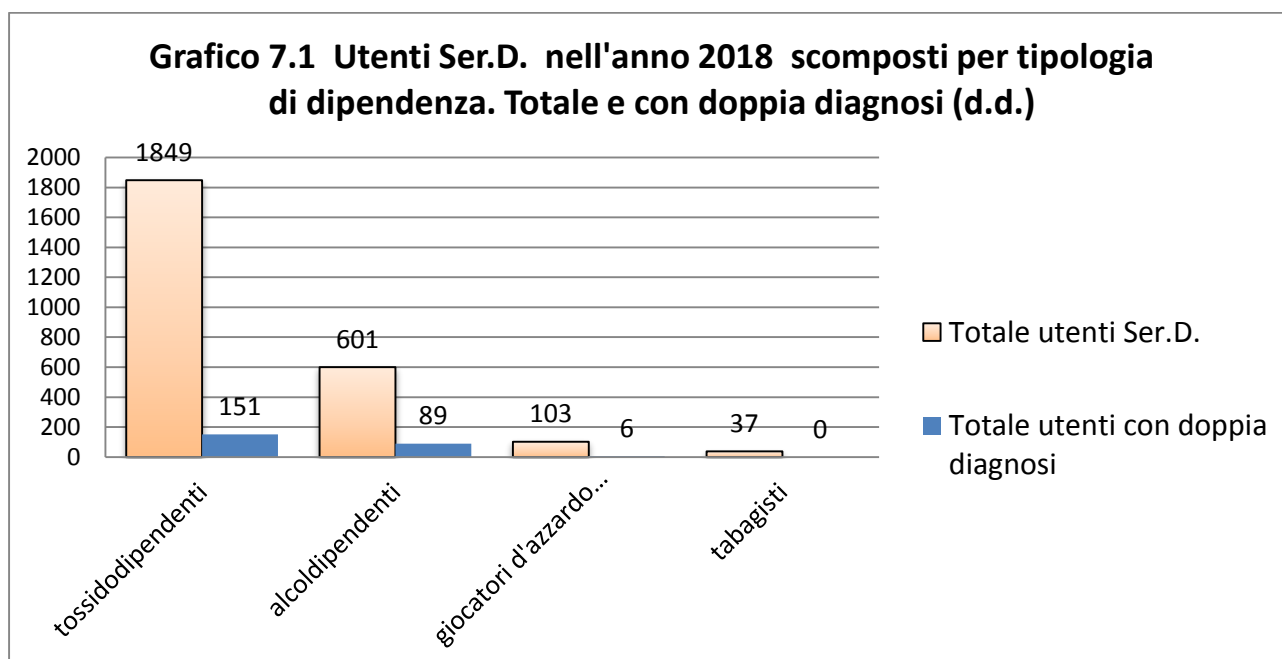
Nel 2018 gli utenti dei Ser.D. di Basilicata con doppia diagnosi sono stati 246, di cui 210 maschi (85,3%) e 36 femmine (14,6%). A questa netta prevalenza maschile si aggiunge un altro dato caratterizzante: il crescere dell'utenza in relazione all'età. La classe d'età con la massima frequenza è quella di chi ha superato i 44 anni (95 individui pari al 38,9%), nessun utente ha meno di 19 anni e 6 utenti rientrano nella fascia d'età compresa tra 20 e 24 anni (2,4%).

Per utenti in doppia diagnosi si intendono i pazienti affetti da "Disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction" (DSM-5) che presentino una grave patologia psichiatrica – intesa come disturbo psicotico o grave disturbo dell'umore o importante disturbo della personalità con gravi problemi di gestione.

Tale comorbilità condiziona i bisogni clinici assistenziali e riabilitativi di questi pazienti in modo tale da renderli bisognosi di un duplice trattamento e supporto specialistico da parte del Ser.D. e del Centro di Salute Mentale

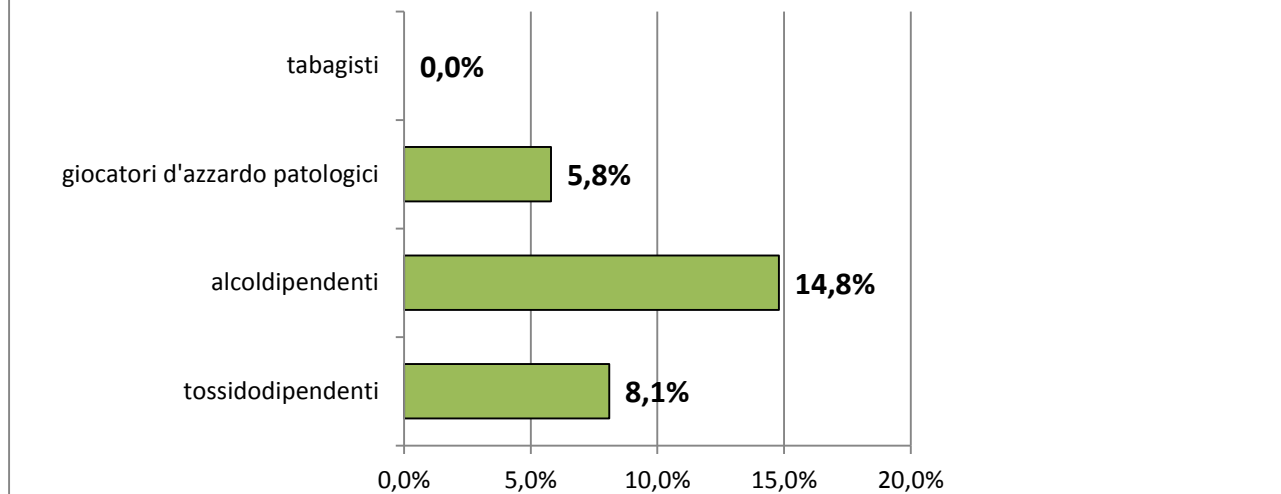
I dati analizzati sono relativi ai Ser.D. di Potenza, di Marsicovetere, di Lagonegro, di Melfi (ASP) e di Matera, Policoro (ASM).

In base alla tipologia di dipendenza l'utenza è così suddivisa: 151 tossicodipendenti (61,8%), 89 alcoldipendenti (36,4%), 6 giocatori d'azzardo patologico (2,4%) – Graf. 7.1.



Un indicatore significativo per comprendere meglio le caratteristiche degli utenti con doppia diagnosi è l'incidenza che questa categoria di utenti ha nella propria tipologia di dipendenza. Nell'anno in corso la percentuale più alta di utenti con doppia diagnosi si registra tra gli alcolisti, in linea con quanto verificatosi l'anno precedente.

grafico 7.2 Incidenza utenti doppia diagnosi rispetto al totale utenti Ser.D. nell'anno 2018



In tutte e quattro le tipologie di dipendenza la componente maschile prevale su quella femminile anche se con percentuali diverse in base al tipo di addiction. Una maggiore presenza femminile si riscontra tra gli alcoldipendenti (20,2%) rispetto ai tossicodipendenti (12,1%). Non ci sono donne tra i gamblers.

Tab. 7.1 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi nell'anno 2018 scomposti per sesso

SOGGETTI	SESSO							Utenza Totale Ser.D.	Incidenza utenza doppia diagnosi nella propria tipologia dipendenza
	M	F	TOT.	M%	F%	TOT. %			
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	10	2	12	83,3%	16,7%	100,0%	393	3%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	133	18	151	88%	12%	100,0%	1849	8,1%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	4	1	5	80%	20%	100,0%	159	3,1%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	71	18	89	79,7%	20,3%	100,0%	601	14,8%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	2	0	2	100%	0,0%	100%	39	5%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	6	0	6	%	%	%	103	5,8%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0	0	0	0,0%	0,0%	100,0%	18	0,0%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0	0	0	0,0%	0,0%	100,0%	38	0,0%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	16	3	19	84,2%	15,8%	100,0%	610	3,1%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	210	36	246	85,2%	14,8%	100,0%	2591	9,4%	

La scomposizione del dato relativo alle classi d'età degli utenti mostra significative differenze in base alla tipologia di dipendenza. E' tra gli alcolodipendenti che l'età appare più alta: il 52,1% ha più di 44 anni (Tab. 7.2.1 e Tab.7.2.2). Anche considerando la totalità degli utenti con doppia diagnosi, l'età è abbastanza elevata, tanto che il 36,7% di essi ha un'età superiore a 44 anni (Tab. 7.2.1. e Tab. 7.2.2)

Tab. 7.2.1 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi nell'anno 2018 scomposti per fascia d'età

SOGGETTI	FASCE DI ETA'						
	<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	1	2	4	0	2	1	3
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	1	2	14	15	24	25	37
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	0	0	1	1	1	1	2
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	0	1	4	6	6	16	36
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	0	0	1	1	0	0	0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	0	1	0	1	0	2	0
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0	0	0	0	0	0	0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0	0	0	0	0	0	0
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	1	2	4	0	2	1	3
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	2	6	24	24	33	45	78

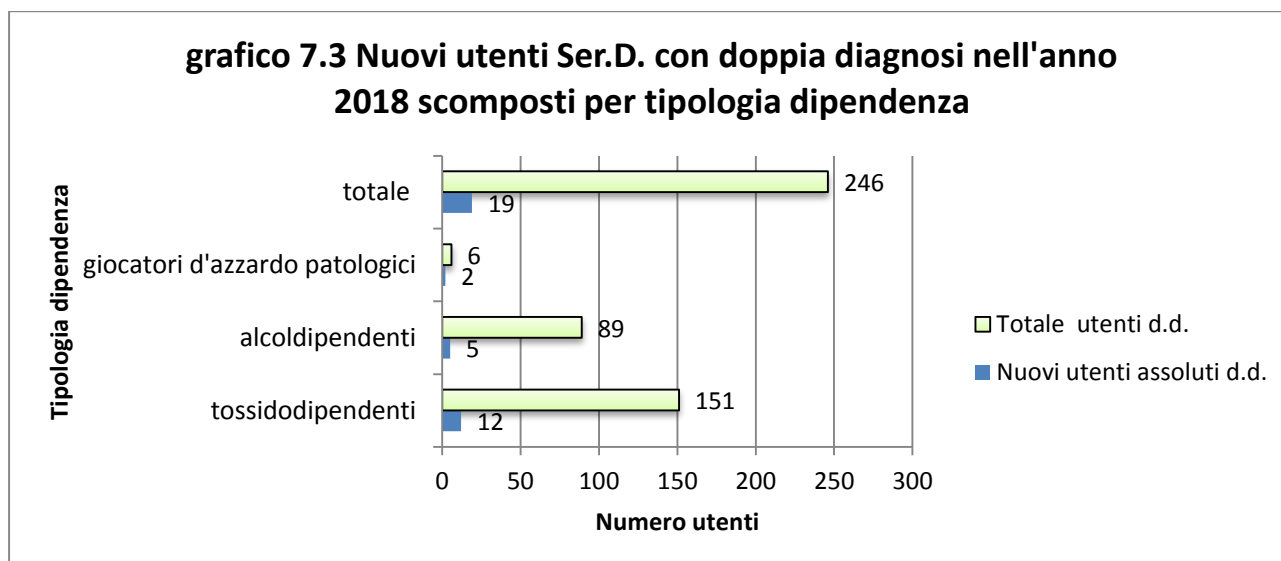


Tab. 7.2.2 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi nell'anno 2018 scomposti per fascia d'età, valori percentuali

SOGGETTI	FASCE DI ETÀ (valori percentuali)							TOT. %
	<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	7,7%	15,3%	30,7%	0,0	15,3%	7,7%	23%	100
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	0,8	1,6%	11,8%	12,7%	20,3%	21,1%	31,3%	100
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	0,0	0,0	16,6%	16,6%	16,6%	16,6%	33,3%	100
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	0,0	1,4%	5,8%	8,6%	8,6%	23,1%	52,1%	100
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	0,0	0,0	50%	50%	0,0	0,0	0,0	100
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	0,0	25%	0,0	25%	0,0	50%	0,0	100
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	7,7%	15,3%	30,7%	15,3%	15,3%	7,7%	23%	100
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	0,9%	2,8%	11,3%	11,3%	15,5%	21,2%	36,7%	100

Nell'anno 2018, i nuovi utenti assoluti con doppia diagnosi sono stati 19 pari al 7,7% del totale. Di questi 16 maschi e 3 femmine (Tab. 7.1). La fascia di età che contiene la maggior percentuale di nuovi utenti è quella compresa tra 25 e 29 anni.

La scomposizione del dato per tipologia tra i nuovi ingressi del 2018 indica una netta prevalenza dei tossicodipendenti (12), seguiti dagli alcolisti (5) e dai giocatori d'azzardo patologico (2) - Graf. 7.3



Nel 2018, tra gli utenti tossicodipendenti con doppia diagnosi, il 76% risulta assuntore di eroina come sostanza primaria, il 12,8% di cannabinoidi ed il 9,6% di cocaina.

Tab. 7.4 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi tossicodipendenti nell'anno 2018 scomposti per sostanza d'abuso primaria e sesso

Sostanze primarie	Sesso								
	M			F			TOTALE		
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c
Cannabinoidi	14	87,5%	12,6%	2	12,5%	14,2%	16	100	12,8%
Cocaina	10	83,3%	9%	2	16,7%	14,2%	12	100	9,6%
Eroina	86	90,5%	77,4%	9	9,5%	64,2%	95	100	76%
Altro	1	50%	0,9%	1	50%	7,1%	2	100	1,6%
Totale	111	88,8%	100,0	14	11,2%	100,0	125	100-	100,0

È opportuno precisare che nel Rapporto sono presenti delle variabili caratterizzate da una limitata numerosità assunta da alcune delle modalità che le definiscono. Un caso emblematico, che si può prendere ad esempio, è quello relativo alla variabile “sesso”, modalità “femmina”. In alcuni casi il dato relativo alle donne utenti assume valori numerici esigui. Ciò è dovuto, in generale, ad una caratteristica del fenomeno dipendenze che vede un decisa prevalenza maschile e, in particolare, alla minore presenza femminile tra gli utenti dei Servizi per le Dipendenze. In questi casi, scarti numerici apparentemente esigui hanno comunque una loro rilevanza rispetto al ridotto numero totale degli utenti in cui si riscontra quella determinata caratteristica.